



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE

PER IL PIEMONTE, LA VAL D'AOSTA E LA LIGURIA

Sede Coordinata di Genova

V.le Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova

email: poopp.ge@mit.gov.it

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616/1977 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e ss.mm. e ii.

Comune di Vado Ligure (Savona) – Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale, escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia.

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- Gli artt. 80, 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- Il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”, e ss. mm. e ii.;
- La Legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii. in materia di conferenze di servizi;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- L'art. 13 della L. 120/2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni)”, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera g), della L. 108/2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante <<Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure>> (Decreto Semplificazioni Bis)”;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. e ii.;
- Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss. mm. e ii.;
- Il D.P.R. 327/2001, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm. e ii.;

- Il D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- Il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è rinominato in Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile";
- Il D.M. 30 novembre 2021, n. 481, di attuazione del D.P.C.M. n. 115 del 24 giugno 2021, *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190"*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

PREMESSO CHE:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in virtù dell'"Aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto il 15 settembre 2018", siglato nel 2018 dalla stessa Autorità e da Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 26235.U del 20.7.2022, acquisita agli atti con prot. n. 6302 del 21.07.2022, al fine dell'approvazione del progetto di lavori di cui all'oggetto, ha chiesto a questo Provveditorato l'indizione della conferenza di servizi per il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, per la sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito nel Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale, escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia, evidenziando la necessità dell'apposizione – nella stessa sede – del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- Nella richiesta di indizione di cui sopra, l'ente proponente evidenzia che *"Attualmente il rio presenta forti criticità idrauliche e determina l'allagamento delle aree circostanti anche per portate di piena di modesta entità. L'obiettivo che si pone il progetto è ottenere un effetto di mitigazione idraulica andando ad ampliare le sezioni di deflusso quanto più possibile, compatibilmente con i numerosi vincoli geometrici esistenti"*;
- Questo Provveditorato, con nota prot. n. 6554 del 28.07.2022, ha indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ex articoli 14-bis della L. 241/1990 e 13 della L. 120/2020 – così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera g), della L. 108/2021 – per ottenere sul progetto di che trattasi le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione per le opere indicate in oggetto;
- Con l'avviso di indizione di cui alla nota sopra citata, questo Provveditorato ha dato atto della finalizzazione della conferenza di servizi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto nonché alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, evidenziando che l'ente proponente assume la veste di Autorità espropriante – e, dunque, resta il soggetto competente all'adozione degli atti connessi al procedimento espropriativo – e invitando lo stesso a comunicare l'avvio del



procedimento a tutti quei soggetti nei cui confronti il provvedimento finale di che trattasi è destinato a produrre effetti, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e agli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;

- Avendo rilevato errori nell'individuazione dei soggetti da convocare alla conferenza di servizi, con successiva nota prot. n. 6642 del 29.07.2022, questo Provveditorato ha trasmesso nuovamente l'avviso di convocazione a tutte le amministrazioni coinvolte e a tutti i soggetti comunque interessati, disponendo la nuova decorrenza dei termini di cui all'avviso di indicazione dalla data di ricezione della nota di reinoltro;
- Il Progetto di che trattasi è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con esito di esclusione di cui al Decreto della Regione Liguria n. 659/2022, sottoscritto in data 07.02.2022, trasmesso con nota prot. n. 2022-0112683 dello 08.02.2022 (allegato 1);
- Per quanto concerne il procedimento espropriativo, con note prot. nn. 29185.U, 29186.U, 29187.U, 29189.U e 29190.U del 12.08.2022, acquisite agli atti, rispettivamente, con prot. nn. 7077, 7076, 7075, 7074 e 7073 del 16.08.2022, l'ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in veste di Autorità espropriante ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 327/2001, ha comunicato ai soggetti incisi dai lavori indicati in oggetto l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi e per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990, con indicazione del Responsabile Unico del Procedimento del Progetto 782 e del Dirigente Responsabile del Servizio che svolge le funzioni di Ufficio Espropri, avvisando contestualmente gli stessi soggetti della possibilità di formulare osservazioni entro i trenta giorni successivi e della possibilità di visionare gli atti relativi al procedimento presso la Direzione Ufficio Territoriale di Savona nei giorni e nelle ore indicati nella medesima comunicazione, nonché indicando il link attraverso il quale prendere visione del progetto definitivo e del piano particellare di esproprio e allegando alla stessa comunicazione le note di questo Provveditorato di indicazione della conferenza di servizi;
- Con nota prot. n. 32120.U del 13.09.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7678, l'ente proponente ha riscontrato i rilievi tecnici formulati dalla Società PACORINI SILOCAF S.r.l., evidenziando che le osservazioni formulate da quest'ultima hanno carattere meramente operativo e sono riferite a viabilità provvisoria – non alle opere in appalto – ritenendo, pertanto, di non concedere la proroga richiesta nell'ambito del procedimento espropriativo;
- La Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n. 2022-0747844 dello 05.08.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6871, ha comunicato che, con riferimento al procedimento oggetto della conferenza di servizi, non ravvisa specifiche competenze e/o atti autorizzativi da rilasciare (allegato 2);
- La Città di Quiliano, Servizio Intercomunale Associato Vincolo Idrogeologico, Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure, con nota prot. n. 14082 dello 05.08.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6873, ha comunicato che l'intervento oggetto della conferenza di servizi, riguardando esclusivamente opere di sistemazione idraulica, ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 4/99, non necessita di autorizzazione al superamento del vincolo idrogeologico (allegato 3);

- Con nota prot. n. 7136 del 22.08.2022, questo Provveditorato ha trasmesso a tutte le Amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella conferenza le richieste di integrazioni e le osservazioni formulate, in particolare, da Fastweb S.p.A., di cui alla nota assunta al protocollo in data 02.08.2022 al n. 6711, da Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione civile, Settore Difesa del Suolo di Savona con nota prot. n. 2022-0747844 dello 05.08.2022, dal Consorzio Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. con nota prot. n. 2711 del 12.08.2022, dal Comune di Vado Ligure con nota prot. n. 17663/2022 del 16.08.2022, dalla Provincia di Savona, Settore Direzione Generale, Servizio Procedimenti Concertativi con nota prot. 32220/2022 del 18.08.2022;
- Il Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 19270/2022 dello 07.09.2022, acquisita agli atti con prot. n. 7497 dello 07.09.2022, ha trasmesso la richiesta di planimetrie con indicazione dell'area di cantierizzazione relative alle opere di che trattasi, pervenuta da IRIDEOS S.p.A.;
- L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT II – Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, Ufficio delle Dogane di Savona, con nota prot. n. 13775/RU del 15.09.2022, acquisita agli atti con prot. n. 7947 del 21.09.2022, ha espresso il nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi di che trattasi (allegato 4);
- La Capitaneria di Porto di Savona, Sezione Demanio, con nota prot. n. 16477 del 21.09.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7947, ha espresso il nulla osta sotto il profilo demaniale marittimo, trattandosi di opere ricadenti in ambito portuale (allegato 5);
- IRETI S.p.A., con nota prot. n. RT016861-P del 27.9.2022, acquisita agli atti con prot. n. 8098 del 27.09.2022, ha comunicato nulla osta alla realizzazione delle opere con prescrizioni (allegato 6);
- La Provincia di Savona, Settore Direzione Generale, Servizio Procedimenti Concertativi, con nota prot. n. 39227/2022 del 27.9.2022, acquisita agli atti con prot. n. 8128 del 28.09.2022, ha comunicato che, per quanto di competenza del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente, Servizio Nuovi Interventi Edilizi, per l'intervento di che trattasi, non è dovuta l'autorizzazione sismica preventiva e ha trasmesso le osservazioni dell'Ufficio Bonifiche, secondo il quale sono accettabili le modalità operative proposte dai progettisti con il rispetto di alcune indicazioni riportate nella nota stessa (allegato 7);
- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con nota prot. n. 34193.U del 27.09.2022, acquisita agli atti con prot. n. 8104 del 27.09.2022 (allegato 8), ha trasmesso la nota del progettista Ing. Simona Brun di IRE S.p.A. (prot. n. 7099 del 22.09.2022) – così come inviata dal RUP del Progetto P 782 con nota prot. m. 33692 del 23.09.2022 – con la quale sono state riscontrate le richieste di integrazione e le osservazioni pervenute e trasmesse da questo Provveditorato, nonché l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori alla Provincia di Savona (nota prot. n. 33962 del 26.09.2022);
- Con la medesima nota, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – precisando che i riscontri tecnici forniti non apportano modifiche sostanziali al progetto in approvazione – ha richiesto a questo Provveditorato di valutare un adeguamento delle tempistiche della conferenza di servizi, per consentire a tutti i partecipanti di rendere le proprie determinazioni;
- Con nota prot. n. 8320 dello 03.10.2022, questo Provveditorato ha accolto la richiesta di adeguamento delle tempistiche formulata dall'ente proponente, disponendo un differimento



- di 30 giorni del termine perentorio per la formulazione delle determinazioni di competenza dei soggetti partecipanti;
- Fastweb S.p.A., con comunicazione a mezzo pec, assunta al protocollo in data 04.10.2022 al n. 8385, ha espresso il nulla osta all'esecuzione delle opere di che trattasi purché venga consentito il corretto mantenimento ed esercizio della propria rete (allegato 9);
 - Con nota prot. n. 8450 dello 06.10.2022, questo Provveditorato ha trasmesso a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza le determinazioni pervenute dalle Amministrazioni coinvolte, nonché la nota del progettista Ing. Simona Brun di IRE S.p.A. (prot. n. 7099 del 22.09.2022), di riscontro alle richieste di integrazioni e alle osservazioni formulate, la nota di trasmissione dei riscontri tecnici in argomento a cura dell'Ing. Roascio in qualità di RUP (prot. n. 33692.I del 23.09.2022) e la nota prot. n. 34193.U del 27.09.2022 dell'ente proponente, in cui si dà evidenza del riscontro alle richieste di integrazione e alle osservazioni formulate;
 - Il Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 21575/2022 dello 07.10.2022, assunta agli atti con prot. n. 8502 dello 07.10.2022, ha comunicato e certificato che:
 - *“ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 61 della L.R. n. 36/1997 e dell'art. 80 della L.R. n. 15/2015 e loro ss. mm. e ii., gli atti presentati nell'ambito della conferenza di servizi, unitamente alle relative note di indizione, a partire dal 31/08/2022 sono stati messi a disposizione a libera visione nella segreteria comunale e pubblicati mediante inserimento nei siti informatici, sia dell'Ente Proponente (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) sia del Comune di Vado Ligure, per un periodo di trenta giorni consecutivi durante il quale chiunque poteva prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso contenente l'indicazione della data di inserimento nei ridetti siti informatici e di messa a disposizione a libera visione nella segreteria comunale, pubblicato in data 31/08/2022 nel BURL e nei medesimi siti informatici;*
 - *nei termini di legge, acquisite agli atti del Comune di Vado Ligure al prot. 19771 in data 14.09.2022, sono pervenute le osservazioni [...] da parte di PACORINI SILOCAF S.r.l.;*
 - *le suddette osservazioni sono state riscontrate, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con la nota del 13/09/2022 [...] ai cui contenuti questa Amministrazione ritiene di aderire”;*
 - Il Comune di Vado Ligure, con la medesima nota sopra citata, ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2022, con la quale lo stesso ha espresso *“il proprio assenso a norma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 [...] in merito alla localizzazione dell'opera in oggetto nello Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, legittimante la dichiarazione di pubblica utilità da disporsi anch'essa in sede di Intesa Stato Regione”* e parere favorevole con raccomandazioni sul Progetto 782 (allegato 10);
 - Con nota prot. n. 8732 del 13.10.2022, questo Provveditorato ha trasmesso a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza le ulteriori determinazioni pervenute dalle Amministrazioni e dagli enti coinvolti, con invito ai soggetti che ancora non si erano pronunciati ad esprimere le determinazioni di competenza entro il termine perentorio del 27 ottobre 2022;

- Il Comune di Vado Ligure, Settore Tutela Ambiente, con nota prot. n. 2022/21306 del 26.10.2022, assunta agli atti con prot. n. 9220 del 27.10.2022, ha trasmesso la Determinazione del Settore VII – Tutela Ambiente n. TA/207/TA, N. 2505 Registro Generale, del 26.10.2022, con cui è stato espresso parere favorevole con prescrizioni (allegato 11);
- La Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Settore Difesa del Suolo di Savona, con nota prot. n. 2022-1213203 del 27.10.2022, assunta agli atti in pari data con prot. n. 9225, ha comunicato nulla osta con prescrizioni a fini idraulici, con valore di assenso all'intervento (allegato 12);
- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con nota prot. n. 39535.E del 28.10.2022, acquisita agli atti con prot. n. 9411 dello 02.11.2022, ha trasmesso il parere favorevole espresso da Anas S.p.A., Struttura Territoriale Liguria, subordinato al rispetto delle indicazioni contenute nella nota Anas CDG.ST prot. n. 0400748 del 14.06.2022 (allegato 13);

CONSIDERATO CHE:

- Alla data del presente provvedimento non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della L. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione nel termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990, il quale prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater;

Per quanto sopra visto, premesso, considerato e richiamato

DECRETA

Art. 1

(Conclusione positiva della conferenza)

Ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii. e dell'art. 13 della L. 120/2020 – così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera g), della L. 108/2021 – nonché con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima Legge 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi relativa al “Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale, escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia”.

Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza di servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994, così come recepite agli atti della conferenza di servizi.

Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in senso alla presente conferenza di servizi.



asmnalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Crescenzo Prisco, Vittorio Maugliani, protocollo.mt.gov.it Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Art. 2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm. e ii. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, sulla base dei pareri o note, con le relative prescrizioni, trasmessi a questo Provveditorato e qui allegati, che formano parte integrante del presente decreto.

Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli Enti e dalle Amministrazioni che hanno preso parte al procedimento.

Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e per gli effetti dell'approvazione del progetto di che trattasi, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica viene disposta, dalla data odierna, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in favore del soggetto proponente, in veste di Autorità espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa, e viene disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Art. 4

(Pubblicazioni)

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
Ing. Vittorio Maugliani

IL DIRIGENTE UFFICIO 3
Ing. Crescenzo Prisco

Allegati:

- 1) Decreto della Regione Liguria n. 659/2022, sottoscritto in data 07.02.2022, trasmesso con nota prot. n. 2022-0112683 dello 08.02.2022
- 2) Determinazione Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Settore Assetto del Territorio - nota prot. n. 2022-0747844 dello 05.08.2022
- 3) Determinazione Città di Quiliano, Servizio Intercomunale Associato Vincolo Idrogeologico, Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure - nota prot. n. 14082 dello 05.08.2022
- 4) Nulla osta Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT II – Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, Ufficio delle Dogane di Savona - nota prot. n. 13775/RU del 15.09.2022
- 5) Nulla osta Capitaneria di Porto di Savona, Sezione Demanio - nota prot. n. 16477 del 21.09.2022
- 6) Nulla osta con prescrizioni IRETI S.p.A. - nota prot. n. RT016861-P del 27.9.2022



- 7) Determinazioni Provincia di Savona, Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente - nota prot. n. 39227/2022 del 27.9.2022
- 8) Nota del progettista Ing. Simona Brun di IRE S.p.A. (prot. n. 7099 del 22.09.2022), di riscontro alle richieste di integrazioni e alle osservazioni formulate
- 9) Nulla osta Fastweb S.p.A. - comunicazione a mezzo pec, assunta al protocollo in data 04.10.2022 al n. 8385
- 10) Comune di Vado Ligure, Comunicazione nota prot. n. 21575/2022 dello 07.10.202210 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2022
- 11) Parere favorevole con prescrizioni Comune di Vado Ligure, Settore Tutela Ambiente - nota prot. n. 2022/21306 del 26.10.2022 - Determinazione del Settore VII – Tutela Ambiente n. TA/207/TA, N. 2505 Registro Generale, del 26.10.2022
- 12) Nulla osta con prescrizioni Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Settore Difesa del Suolo di Savona - nota prot. n. 2022-1213203 del 27.10.2022
- 13) Parere favorevole con indicazioni Anas S.p.A., Struttura Territoriale Liguria – nota Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 39535.E del 28.10.2022.

L'ESTENSORE: Funzionario amm.vo e contabile Dott.ssa Elena Cometti Queirolo

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2022-0112683** del **08/02/2022**

Cordiali saluti,

Bruno Orsini

ospedale.AOO Portofogena - Prot. 08/02/2022.0000009.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è disponibile negli archivi di
l'ospedale Portofogena Matr. di viale/0652000100403.E



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE

SETTORE Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Allegati: 2
n. rif. S844
Class./Fasc. 2021/G13.17.1/66

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA dell'intervento: *"P.782: Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia"*.

A: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Trasmissione decreto

Con la presente si trasmette in allegato il decreto n. 659/2022 sottoscritto in data 07/02/2022 relativo alla conclusione del procedimento in oggetto.

Inoltre si trasmettono le valutazioni e considerazioni da inquadrare nelle successive fasi autorizzative che sono state anticipate nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA:

- l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, per la quale lo il Settore Assetto del territorio agisce in avalimento, ha segnalato che tenuto conto che il progetto riguarda interventi coerenti con le previsioni del Piano Interventi del PdB e poiché il risultato atteso dall'esecuzione delle opere è una riduzione delle condizioni di pericolosità e rischio in esso contenute, risulta essere propedeutica all'esecuzione delle opere l'acquisizione del parere di compatibilità ex art. 17, comma 2, delle Norme di Attuazione del PdB;
- il Settore Difesa del Suolo di Savona, con nota Prot-2021-119353 del 24/12/2021 che si trasmette in allegato, ha anticipato alcune valutazioni ai fini di una futura progettazione di livello definitivo;
- al Comune è rinviato l'approvazione del piano di indagini ed approfondimenti in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter;
- inoltre si raccomanda di provvedere ad adottare tutte misure previste dalla normativa di cantiere atte a contenere le emissioni di polveri e inquinanti da stoccaggi/movimentazioni di materiali e dalle lavorazioni, per minimizzare le interferenze con l'ambiente circostante in particolare in presenza di recettori.

Si resta a disposizione per chiarimenti e integrazioni e si porgono cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Paola Carnevale



aspmalio.AOO Portocofgenoa - Prot. 08/02/2022.0009999. E Sopratcestrafome dalprocegruataepesatcestraficeoeddcomfahmentadardpofialeAANVVAAsaiaase
astadela'aruprasede Dopra carra@05comfcomer@phoddegrinadeocchingtelaendormestocodilgiantale2a demsBriggs neg82/000hivildocAutepohdende 00s
Ioune@BoirioFede@omariGirigade/0e200000000400gghl archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, l’art. 19, che, nel disciplinare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, al comma 7, prevede che qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V;

il decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116”;

la l.r. 28 dicembre 2017 n. 29, recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018”, e, in particolare, l’art. 17 che detta disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D.Lgs. n. 104/2017;

l’Atto di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni in materia di V.I.A., approvato con la D.G.R. n. 107 del 21/02/2018 ex Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29, ed, in particolare l’articolo 4 che dettando indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA prevede al comma 4 la possibilità di attivare il Comitato Istruttorio di cui all’art. 17 comma 8 della L.R. 28 dicembre 2017 n. 29 ai fini dell’acquisizione dei contributi delle strutture regionali interessate;

PREMESSO che:

con nota assunta al protocollo generale con n. 0339103 del 22/10/2021 l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha fatto istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 Dlgs 152/2006 del progetto “P.782: Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia”;

Con con nota n 349675 del 02/11/2021 si è chiesto alle strutture regionali ed agli enti interessati, con particolare riferimento ad Arpal, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, alla Provincia di Savona e ai Settori regionali Difesa del Suolo Savona, Ecosistema Costiero e Acque, Paesaggio, demanio marittimo, Urbanistica, Ecologia, Politiche delle aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità, un contributo in merito alla completezza ed adeguatezza documentale di cui all’art.19 comma 2 del D.lgs 152/2006;

Dalla verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione è emersa la necessità di chiedere chiarimenti e integrazioni che sono state quindi chieste al proponente con nota n. 360229 del 10/11/2021;

Le integrazioni sono pervenute con nota acquisita al protocollo n.0029050 del 23/11/2021;

In data 25/11/2021 è avvenuta la pubblicazione, a cura del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, della documentazione sul sito internet della Regione dedicato all’ambiente ai fini dell’avvio della fase pubblica della verifica di assoggettabilità alla VIA, e contestualmente ne è stata data comunicazione agli Enti con nota prot-2021-37633 del 25/11/2021 e si sono state attivate, con la medesima nota, collaborazioni interne per la valutazione di merito. All’esito della fase pubblica non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO che:



aspmallo.AOO Portofgenoa - Prot. 08/02/2022.0009999. E Sopratteuforme dalproegritatepsattractaieaoceddctgmformentaliderfufialEAANVYAAfesaiaae
astadela'arupredede Dopya carra@005comfcomer:afpobndegitradecodngtelaendarrwstcodolyarla2a deasBrwsgo neg82/000hivldoAutepohdende 00s
1oune@PortofgenoaMarrigigra@/0000000000400gfi archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Il progetto si inquadra nel complesso degli interventi collegati alla funzionalità della piastra multifunzione del terminal di Vado ligure, previsti nel documento “Aggiornamento dell’Accordo di Programma sottoscritto il 15 settembre 2008” sottoscritto nel 2018 da Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, che attribuisce all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Art.5, comma 2, punto 16) la realizzazione di interventi per la sistemazione idraulica del rio Sant’Elena per il tratto interessato dal tracciato dal Sovrappasso, compreso l’adeguamento dei tratti di tombinatura in corrispondenza di Via Trieste e via la Braja, con esclusione della porzione di competenza di ANAS sottostante la S.S.1 Aurelia;

Esso ricade nel punto 7o) dell’Allegato IV al D.Lgs. 152/20061 “Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d’acqua”, non interessa aree protette o Zone di Protezione Speciale ed è quindi soggetta a Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art 6 comma 6 lettera d) Dlgs 152/2006;

il progetto è finalizzato all’aumento della sezione utile del Rio Sant’Elena al fine di massimizzarne la capacità di smaltimento delle acque e costituisce l’attuazione di una parte dell’intervento di mitigazione del rischio idrogeologico presente nella carta degli interventi del Piano di Bacino; ciononostante la modellazione idraulica prodotta è estesa per l’intero tratto compreso tra la foce e l’inizio della tombinatura presente nelle aree di proprietà di Vado I.O. Spa (circa 1 km) ed analizza le differenti configurazioni derivanti dal possibile sfasamento temporale nell’esecuzione delle opere in capo ai tre soggetti competenti – Autorità Portuale, ANAS, Interporto di Vado Ligure.

dagli esiti dell’istruttoria allegata al presente atto quale sua parte integrante sostanziale, risulta che, tenuto conto della finalità di mitigazione del rischio idraulico dell’intervento e del contesto urbanizzato in cui questo si inserisce, non è necessario assoggettare il progetto in parola al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) in quanto non prefigura impatti negativi e significativi sull’ambiente;

RITENUTO, pertanto, di disporre che il progetto denominato “P.782: Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia”, presentato da Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. n. 152/2006, non debba essere assoggettato a VIA.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa

Di non assoggettare, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto denominato “P.782: Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia”, presentato da Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale;

1. di stabilire che il proponente dia comunicazione all’ ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
2. di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di cinque anni;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione ai sensi dell’art. 19, comma 11, D.Lgs. n. 152/06.
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della regione ai sensi dell’art. 19, comma 11, D. Lgs. 152/06 così come sullo stesso

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. S844 del 28/01/2022**PROCEDURA di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D Lgs. 3 aprile 2006, n. 152**

Oggetto	“P.782: Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia”
Soggetto Proponente	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Responsabile del Procedimento:	Bruno Orsini
Data di avvio:	22/10/2021

Sintesi iter del procedimento:

- Richiesta avvio - con nota acquisita al protocollo generale con n 0339103 del 22/10/2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;
- Completezza documentale – con nota n 349675 del 02/11/2021 il Settore VIA e Sviluppo Sostenibile ha comunicato l'avvio della fase di verifica di completezza documentale
- Richiesta integrazioni – con nota n. 360229 del 10/11/2021 il Settore VIA e Sviluppo Sostenibile ha comunicato la richiesta di integrazioni;
- Ricezione integrazioni - con nota del Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale del 22/11/2021, acquisita al protocollo generale n.0029050 del 23/11/2021, è pervenuto riscontro alla richiesta di integrazioni;
- Pubblicazione – con nota prot-2021-37633 del 25/11/2021 è stata comunicata la pubblicazione della documentazione e contestualmente richiesto parere agli enti e uffici coinvolti nel procedimento;
- Oneri Istruttori – non dovuti

Fase pubblica - la documentazione è stata pubblicata per 30 giorni a far data dal 25/11/2021 su sito web dell'Autorità competente, alla pagina <https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA>

- Studio preliminare ambientale
- Relazione integrativa Studio Preliminare Ambientale
- All1 stato di fatto planimetrie e sezioni
- All2 progetto planimetrie e sezioni
- All3 sezioni idrauliche
- All4 modellazioni idrauliche
- All5 tabelle sulle qualità dei suoli

Osservazioni: nessuna osservazione pervenuta

Soggetti competenti in materia ambientale consultati e contributi pervenuti

Arpal – Direzione scientifica	Prot-2021-110762 del 21/12/2020
Provincia di Savona	NP
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Prot-2021-119904 del 24/12/2021

Strutture interne consultate e pareri pervenuti:

Settore Difesa del Suolo Savona	Prot-2021-119353 del 24/12/2021
Settore Ecosistema Costiero e Acque	Prot-2021-113026 del 22/12/2021
Settore Tutela del Paesaggio, demanio marittimo e Settore Urbanistica	Prot-2021-128601 del 29/12/2021
Settore Ecologia	Prot-2021-109067 del 21/12/2021
Settore Politiche delle aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità	Prot-2021-106722 del 20/12/2021

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Premessa: Il progetto in esame si inquadra nel complesso degli interventi collegati alla funzionalità della piastra multifunzione del terminal di Vado ligure, previste nell'Accordo di Programma stipulato tra Regione Liguria, ADSP, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, che attribuisce all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Art.5, comma 2, punto 16) la realizzazione di interventi per la sistemazione idraulica del rio Sant'Elena per il tratto interessato dal tracciato dal Sovrappasso, compreso l'adeguamento dei tratti di tombinatura in corrispondenza di Via Trieste e via la Braja, con esclusione della porzione di competenza di ANAS sottostante la S.S.1 Aurelia.

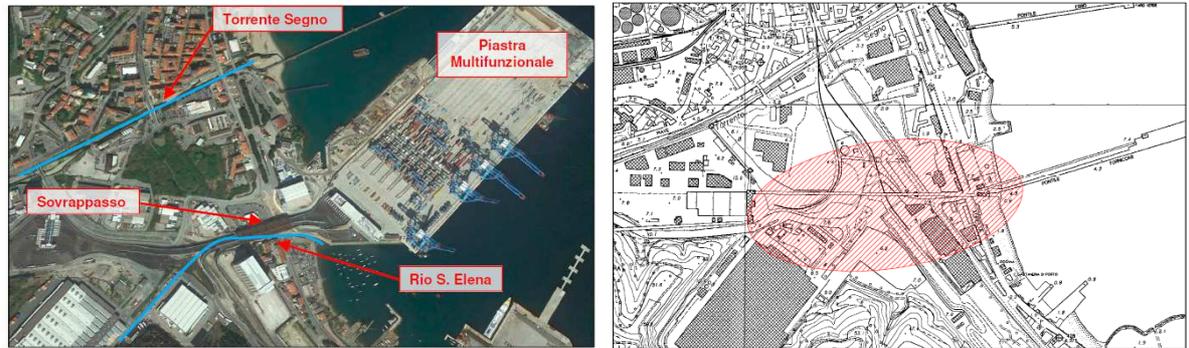
Strumenti pianificazione e vincoli	Valutazioni
PTA - Piano regionale di Tutela delle Acque	Il Rio Sant'Elena non rientra tra i corpi idrici significativi caratterizzati dal PTA, tuttavia ricade in corrispondenza dell'acquifero poroso sotterraneo denominato Segno; in considerazione delle caratteristiche del progetto e il contesto territoriale in cui questo si inserisce, l'intervento è stato ritenuto compatibile con gli obiettivi di qualità di cui al Piano di Tutela delle Acque (PTA) attualmente vigente.
Piano di Bacino del Torrente Segno.	L'intervento in esame costituisce la parziale attuazione dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico presente nella carta degli interventi del PdB Segno e identificato con il numero 21: "Rio Sant'Elena. Interventi strutturali – adeguamento della sezione di deflusso e rifacimento delle tombinatura esistenti";
PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico	Le aree di intervento ricadono nei seguenti regimi dell'Assetto Insediativo: <ul style="list-style-type: none"> - il tratto terminale in prossimità della piattaforma multifunzionale in regime AI-CO, disciplinato dall'art.56 delle NdA - la porzione presso il sovrappasso in regime TU, disciplinato dall'art.38 delle NdA - la porzione restante in regime ID-CO, disciplinato dall'art.45 delle NdA L'intervento risulta coerente con i regimi normativi del piano;
Piano della Costa	le aree di intervento ricadono all'interno dell'ambito di progetto AP16 – Vado, comprendente le attività e le aree di competenza del porto commerciale ed il fronte urbano litoraneo di Vado Ligure, la cui norma riprende le indicazioni del PTC- ACL dell'ambito Savonese Bormide le cui linee di indirizzo prevalenti sono di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> - limite massimo di espansione dello sviluppo del porto commerciale alla foce del Segno - le condizioni di sviluppo delle opere portuali atte a salvaguardare un adeguato rapporto con il mare per il nucleo di Vado. Si ritiene vi sia una generale e complessiva coerenza con il Piano della Costa
Piano Regolatore del porto di Vado Ligure approvato nel 2005 (PRP) Pianificazione Strategica di Sistema 2021 – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	Relativamente al PRP solo il tratto dello sfocio a mare del Rio, immediatamente ad ovest del radicamento a terra della piattaforma multifunzionale, rientra nel perimetro di tale strumento di pianificazione. In merito agli aspetti idraulici il PRP si basa sull'ipotesi di rinalveazione del torrente Segno ancora in corso di



aspmalo.AOO Portofgenoa - Prot. 08/02/2022.0003009. E Sopratcestrafome dalproegritatepsatcestradeaocodtcmfahmentaldarPqfialEAnnyVAhEsaiase
 nstadeh'artpradeedepopps.cartadead05comfcomerashpodegrinadeccingntcalenarwanstododilgante2a demsBrigso neg82/000hivldtoantepdende 60s
 1ouneBorinsofgradeaomerrigigade/0e2000at0e0403ghi archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

	<p>completamento.</p> <p>La pianificazione strategica di sistema 2021 è il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica; delimita le aree portuali e quelle di interazione porto - città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure. In tale strumento il tratto terminale alla foce del Rio è interessato dalla previsione della nuova accessibilità tramite ferrovia al nuovo nodo intermodale (sovrappasso)</p> <p>Si ritiene vi sia una generale e complessiva coerenza con gli strumenti di pianificazione/programmazione portuale</p>
<p>PRIS - Il Comune di Vado Ligure è dotato di PRIS, avente valore di PRG, approvato con DPGR n.503 del 02/06/1995, il percorso del Rio Sant'Elena intercetta la seguente zonizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree demaniali marittime ad uso portuale e con funzioni urbane - Zona F3 – attrezzature ed impianti di uso pubblico di interesse territoriale ai sensi del DM 1444/1968 - Zona S - industriale 	<p>Nel SIA integrativo (datato 22.1.2021) in merito alla coerenza con il vigente strumento urbanistico si dichiara quanto segue: <i>“Necessaria modifica localizzativa al PRG per opere conseguenti alla pianificazione portuale, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”</i> In merito al PRIS/PRG si ritiene che le opere a progetto siano coerenti ed ammissibili, fatta salva la necessità di procedere con eventuali apposizioni di vincolo all'esproprio per quelle porzioni di aree sulla quali risulta vigente la proprietà privata da parte di soggetti terzi diversi dal proponente, di competenza del Settore VIA all'interno del procedimento indicato in oggetto.</p>
<p>Vincolo paesaggistici</p>	<p>L'area di intervento è soggetta al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera a) del D.Lgs 42/2004, relativo a <i>“i territori compresi in una fascia costiera della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare</i></p>
<p>Aree parco, Rete Natura 2000, Rete Ecologica Regionale</p>	<p>L'intervento non ricade in alcuna zona ricompresa nelle aree Parco, Rete Natura 2000, né risulta interessata da elementi della Rete ecologica Regionale da segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la biodiversità.</p>

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE



Il tratto di corso d'acqua oggetto di intervento è posto in corrispondenza delle aree retroportuali del bacino di Vado Ligure e, nel tratto terminale, si sviluppa al di sotto del sovrappasso all'Aurelia che consente l'accesso alla piastra multifunzione, tra il terminal traghetti e la foce del Torrente Segno.

Il progetto di sistemazione del Rio Sant'Elena prevede, per le sole aree di competenza di Autorità di Sistema Portuale, l'adeguamento del fondo e delle sponde del corso d'acqua con l'obiettivo di massimizzare la



aspmalo.AOO Porteaofgenoa - Prot. 08/02/2022.0000009. E Sopratteestrafome dalprcegrtaatepsatcestradeaoceddcmfamentarlderRgofAL@ANNGYAFAsaiaase
astadela'arupr@edeb Dopya. carra@005comfformer:afpbondegrinadeocdingtaLensaarrwaestocodfyamale2a deasBrvsgo neg82/000hivldtoAutepohdende Gbs
louna@Boirns@f@ed@om@er@ig@ra@e/0@e@0@0@0@0@040@ghi archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

plateazione continua per consentire la realizzazione delle geometrie previste per gli interventi di sistemazione. E' stato altresì precisato che saranno mantenute invariate le lunghezze dei tratti tombinati e che le aree circostanti il rio ed interessate dal cantiere non verranno modificate in termini di superfici permeabili.

In relazione, quindi, a quanto sopra rappresentato, si ritiene l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità di cui al Piano di Tutela delle Acque (PTA) attualmente vigente.

Per ciò che concerne in particolare il divieto di incrementare le superfici impermeabili in base a quanto previsto dalle Norme di Attuazione dello stesso PTA, combinato disposto artt. 21 e 22, si ritiene che non rappresenti particolari criticità; ciò a fronte della tipologia e dell'entità dell'intervento, con riferimento in particolare al fatto che in base alla documentazione visionata si deduce che è previsto un incremento di superficie impermeabilizzata pari a circa 130mq, in corrispondenza della sezione idraulica 11-4, laddove è previsto un ampliamento di circa 2 m (passando da 5 a 7m) per un tratto lungo circa 65 m.

Inoltre tenuto conto che il tratto in oggetto è già tombinato, in tessuto fortemente urbanizzato e soprattutto interessa il tratto focivo, non si ravvisano criticità rispetto alla tutela quantitativa della risorsa idrica.

2. Difesa del Suolo

Conclusioni/No impatto; non si rilevano possibili impatti ambientali negativi il comparto difesa suolo

Complessivamente le opere sono volte all'aumento della sezione utile del Rio Sant'Elena al fine di massimizzarne la capacità di smaltimento delle acque. Si dà atto che, al fine di un migliore inquadramento della situazione, la modellazione condotta è stata estesa a monte per un tratto più lungo di quello nel quale sono stati previsti gli interventi in modo che il tratto indagato fosse idraulicamente significativo, per una lunghezza complessiva di circa un chilometro e discretizzato in 54 sezioni.

Tenuto conto che il progetto riguarda interventi coerenti con le previsioni del Piano Interventi del PdB e poiché il risultato atteso dall'esecuzione delle opere è una riduzione delle condizioni di pericolosità e rischio in esso contenute. Considerato che le opere a progetto hanno quale finalità la mitigazione del rischio idraulico, non si rilevano impatti significativi e negativi degli interventi in esame.

3. Suolo

Conclusioni/No impatto; non si rilevano possibili impatti ambientali negativi per la matrice suolo.

Per quanto riguarda il suolo, nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) si afferma che per il Sovrappasso è stato sottoscritto con la Provincia di Savona e ARPAL un "Protocollo operativo per le problematiche di qualità dei suoli", a valle del quale sono state attivate due campagne di indagine, di cui una nel 2015 e una nel 2016. Per questo motivo si hanno a disposizione dati ambientali dell'area, o perlomeno parte dell'area, oggetto di intervento. I dati pregressi disponibili mostrano alcuni superamenti della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) definita dal D.Lgs.152/06 per il parametro zinco con riferimento al suolo superficiale, nonché alcune non conformità del test di cessione eseguito su alcuni campioni di terreno saturo o comunque prelevato in zona di escursione della falda. Il proponente evidenzia che le profondità corrispondenti a questi ultimi superamenti sono inferiori alle quote di fondo scavo previste per la sistemazione del rio, dove verrà "appoggiata" la tombinatura. Pertanto, nell'ambito dell'intervento, i terreni caratterizzati da non conformità saranno rimossi. A tal proposito si sottolinea che sono previste ulteriori indagini ambientali, atte a investigare le aree non precedentemente indagate e la matrice acque sotterranee. Tali indagini integrative dovranno essere autorizzate in fase di approvazione della progettazione definitiva. Si prevede la movimentazione di circa 3.500 m3 di materiale da attività di scavo, di cui una parte verrà riutilizzata in sito, con una eccedenza stimata pari a circa 2.500 m3.

La definizione delle modalità di gestione dei materiali da scavo è rimandata in previsione della sopraccitata indagine geognostica ambientale integrativa al fine di caratterizzare compiutamente l'area di intervento che, in parte ricade anche in un sito oggetto di caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del d. Lgs 152/06.

Rinviando al Comune per l'approvazione del piano di indagini ed approfondimenti previsti dalla norma, ai fini della presente procedura, si ritengono condivisibili i contenuti del programma di indagine, che prevede complessivamente l'esecuzione di cinque sondaggi, due dei quali da attrezzarsi a piezometro. Altrettanto condivisibili si ritengono i criteri generali già indicati ai fini di minimizzare i potenziali impatti connessi con la gestione dei materiali da scavo.



aspmalo.AOO Portofogenoa - Prot. 08/02/2022.0009999. E Soprattestrafome dalprorogratatopasatcestraxiebaocoddtgmfaimehaldarbyhndepAS\$90R& si se
 nestdeh& .p2&edc& nars&.c&formmei&de&nd&de&g&ta&ia&fa&ime&ns& d&ig&la&te& a&3&cd&s&e&v&g&.n&e&g&1&8&2&0&5&v&1&idi&ca&tr&o&sp&on&de&ed&es&de
 l'occasione per informare che a partire dal 02/02/2022 gli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Si rammenta infine di richiedere gli oneri istruttori in attuazione a quanto disposto con DGR n. 1113 del 21/12/2017 "Approvazione della Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale 12 ottobre 2012, n. 5 e s.m.i." valutando se il contributo istruttorio per il procedimento di VIA Regionale sia inclusivo degli oneri degli altri procedimenti regionali ivi confluenti.

In caso negativo, in applicazione della succitata DGR n. 1113/2017, il proponente dovrà provvedere al pagamento dell'importo di € 150,00, a titolo di concorso spese di procedimento, ed in particolare per rilascio Autorizzazioni, Nulla Osta e Pareri a fini idraulici (Rif Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale n. 5/2012 e s.m.i.)

Tale versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato n. 24110/80 aperto presso Banca CA.RI.GE S.p.A. - Agenzia n.6 – Piazza Dante 40 r – 16121 GENOVA intestato alla Regione Liguria – codice IBAN IT32U0617501406000002411080 – con **causale: "SV sp istr – class. 2021/G13.12.7/1107 – prat 598"**.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: class **2021/13.12.7/1107_Pratica n. 598.**

Si porgono distinti saluti

Il Dirigente del Settore
 (Arch Enrico Pastorino)

MT/SLB/MF/GM_prat. 598

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
 Corso Italia, 3 - 17100 – Savona



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE
CIVILE

Settore Assetto del Territorio



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

Genova, data di registrazione del protocollo

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 16 – 7

Allegati: -----

TRASMISSIONE VIA PEC

Al

- **Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibile – Provveditorato interregionale opere pubbliche Piemonte, Val d'Aosta e Liguria**
- **Settore Difesa del suolo di Savona**

Oggetto: Conferenza dei Servizi progetto 782 – sistemazione idraulica Rio Sant'Elena per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia. Convocazione CdS per l'approvazione del progetto 782 ai fini del procedimento di cui al DPR 383/1994, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001. **Riscontro.**

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alle vs. note prot. n. 6554 del 28/07/2022 e prot. n. 6642 del 29/07/2022, assunte a protocollo di Regione Liguria rispettivamente con numero di protocollo Prot-2022-617579 del 28/07/2022 e Prot-2022-634945 del 29/07/2022, con le quali è stata indetta la conferenza dei servizi, in modalità asincrona, in merito al procedimento di cui all'oggetto.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione progettuale, l'intervento è inquadrabile all'interno del progetto più complessivo di sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena nel Comune di Vado e ne costituisce l'attuazione per quanto concerne le opere di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.



L'intervento, che si estende dalla foce del rio fino alla sezione di confine con le aree di proprietà di Interporto di Vado I.O. SpA per una lunghezza di circa 350 metri, con esclusione del tratto corrispondente all'attraversamento della Via Aurelia, prevede l'adeguamento sia dei tratti tombinati che di quelli a cielo aperto e costituisce lo sviluppo progettuale definitivo di quanto previsto nel Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica “Sistemazione idraulica complessiva del Rio Sant’Elena nel Comune di Vado Ligure” sul quale, con Decreto del Dirigente n. 3195 del 20/05/2022, è stato espresso parere di compatibilità – ex art. 17, comma 2 delle NTA del PdB – con Piano di Bacino del Torrente Segno.

Per quanto riguarda il procedimento oggetto della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, non si ravvisano specifiche competenze e/o atti autorizzativi da rilasciarsi da parte dello Scrivente Settore.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente



CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Servizio Intercomunale Associato Vincolo Idrogeologico
Comuni di Quiliano, Bergoggi, Noli e Vado Ligure

PEC

Al Settore Urbanistica
del Comune di Vado Ligure

PEC

Al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Val d'Aosta e la Liguria
sede coordinata di Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Vincolo Idrogeologico –L.R. 04/1999. Conferenza dei servizi per lavori di sistemazione idraulica del rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la ss1 Aurelia. Convocazione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della l. 241/19.

Richiedente: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, convocata in modalità asincrona, si comunica che l'intervento, riguardando esclusivamente opere di sistemazione idraulica, ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 4/99 non necessita di autorizzazione al superamento del vincolo idrogeologico.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Vincolo Idrogeologico
(MESITI Ing. Giulio)



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio delle Dogane di Savona

Sezione Tributi e URP

Savona, 15 settembre 2022

Prot.: 13775/RU

A: Provveditorato Interregionale
alle OO.PP Piemonte,
Valle d'Aosta, Liguria
Sede Coordinata di Genova
V.le Brigate Partigiane 2
16129 GENOVA (GE)

OGGETTO: Vado Ligure (Savona) – Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia.

Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, indetta in forma simultanea e modalità asincrona, si fa presente quanto segue:

posto che l'intervento in progetto riguarda il tratto di rio che si estende dalla sezione di foce fino alla sezione posta al confine con le aree di proprietà della Interporto di Vado I.O. S.p.a., per una lunghezza di circa 350 metri, con esclusione del tratto corrispondente all'attraversamento della via Aurelia (lunghezza pari a circa 30 m), prevedendo l'adeguamento sia dei tratti tombinati che dei tratti a cielo aperto risultati insufficienti al deflusso delle portate di progetto;

ritenuto che la realizzazione delle opere descritte nella documentazione tecnica prodotta dalla locale Autorità di Sistema Portuale, di rilevante interesse pubblico, non comporta documento, diminuzione o in qualche modo alterazione del regolare esercizio della vigilanza fiscale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 19 del D.L.vo n. 374/1990,

questo Ufficio esprime il proprio NULLA OSTA, per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi di cui trattasi.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio delle Dogane di Savona

Sezione Tributi e URP

Il Responsabile
Reperto URP e AEO
Carla Vierci

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
ANNA MARIA CAMPANELLA
firmato digitalmente

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da protocollo.mit.gov.it,
ANNA MARIA CAMPANELLA Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 8
2/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occ
identale



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA
SEZIONE DEMANIO

TEL. 019/856666 - indirizzo pec: cp-savona@pec.mit.gov.it -

DA

COMPAMARE SAVONA

A

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP.
PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

E P.C.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

COMUNE DI VADO LIGURE

info@cert.comune-vadoligure.sv.it

OGGETTO: VADO LIGURE

PROGETTO 782 – SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO SANT'ELENA SITO IN COMUNE DI VADO LIGURE PER IL TRATTO INTERESSATO DAL SOVRAPPASSO STRADALE ESCLUSO IL TRATTO SOTTOSTANTE LA SS1 AURELIA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 14 BIS DELLA L. 241/1990 E DELL'ART. 13 DELLA L. 120/2020, AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL D.P.R. 383/1994 E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001

RIFERIMENTO : NOTA VIA PEC. PROT. N. 6642 IN DATA 29.07.2022 .

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO PREVISTO - OGGETTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI – QUESTA AMMINISTRAZIONE ESPRIME, PER QUANTO DI COMPETENZA, IL PROPRIO NULLA OSTA SOTTO IL PROFILO DEMANIALE MARITTIMO TRATTANDOSI DI OPERE RICADENTI IN AMBITO PORTUALE.

PER ASPETTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, COLLEGATI ALL'ATTIVITA' DI POLIZIA MARITTIMA – STANTE LA VALENZA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI FINALIZZATA AD ACQUISIRE I PARERI DELLE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NEI MOLTEPLICI ASPETTI DI CUI TRATTASI – SI RESTA IN ATTESA DI RICEVERE COPIA DEL PROVVEDIMENTO FINALE CHE LEGITTIMI L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.-

d'ordine

IL CAPO SERVIZIO

C.C. (CP) Alfonso LODATO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.T.V.(CP) Gianmaria ARANGIO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da protocollo.mit.gov.it,
protocollo.mit.gov.it, GIANMARIA ARANGIO, alfonso.lodato@guardiacostiera.gov.it Si attesta che la presente copia cartacea è conforme al
l'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



RT016861-P del 27-09-2022

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei TrasportiPROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE, LA VAL D'AOSTA E LA LIGURIA

Sede Coordinata di Genova

Viale Brigate Partigiane, 2 -16129 Genova

p.e.c.: uopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.ite-mail: poopp.ge@mit.gov.it

Spett.le

Autorità di Sistema Portuale del Mar**Ligure Occidentale**p.e.c.: ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.come-mail: paola.roascio@portsofgenova.com

OGGETTO: Vado Ligure (Savona) – Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia. Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001.
Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Trasmissione parere IRETI S.p.A.

Sulla base degli elaborati pervenuti, si conferma che le opere in oggetto presentano interferenze con le reti idropotabili gestite dalla Scrivente.

Il nulla osta alla realizzazione delle opere è pertanto subordinato alle seguenti prescrizioni.

Occorre un approfondimento in merito a quanto indicato negli elaborati progettuali relativamente alle modalità di risoluzione delle interferenze tra le opere e la rete idropotabile.

Si rammenta che il committente delle opere è sempre tenuto ad accertare che le modalità di risoluzione delle interferenze risultino compatibili con eventuali interventi di altri Enti Gestori ed assicurino una distanza da altre reti e/o manufatti conforme quanto previsto dalle normative di riferimento.

IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196 832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Dovranno sempre essere sempre assicurati l'agibilità delle reti e degli eventuali organi di intercettazione, mantenendo le caratteristiche necessarie all'individuazione delle reti e degli impianti gestiti dalla scrivente Società.

Le opere di cui all'oggetto dovranno inoltre essere realizzate adottando provvedimenti atti a tutelare la continuità del servizio di distribuzione idropotabile e preservando l'integrità delle condotte.

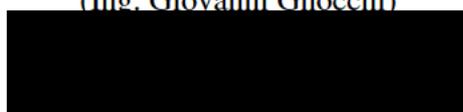
Gli oneri civili per la risoluzione delle interferenze si intendono interamente a carico del Committente delle opere, ivi compresi gli oneri per il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08.

Il Committente o comunque la Stazione Appaltante, dovrà preavvisare per iscritto e con congruo anticipo la Scrivente circa l'effettiva data di inizio della fase di cantierizzazione dei lavori, al fine di concordare insieme ai tecnici della Scrivente i tempi e le modalità operative necessari per la risoluzione delle interferenze già individuate negli elaborati progettuali.

Per eventuali informazioni vogliate contattare l'ing. Angelo Astigiano (tel.334 683 8982) od il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel.335 7740139).

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
(Ing. Giovanni Gnocchi)



PROVINCIA DI SAVONA
Settore Direzione Generale
Servizio Procedimenti Concertativi

Prot. n.

 Prec. n.
 (citare nella risposta)

 Classifica 2.13.7/13-2022
 (citare nella risposta)

Savona, data del protocollo

 Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
 Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il
 Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria
 Sede Coordinata di Genova
 Viale Brigate Partigiane, 2
 16129 GENOVA

 e, p.c. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
 Palazzina BIC (ex OMSAV), zona Porto
 17100 SAVONA

 Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente
 Servizio Autorizzazioni Ambientali
 S E D E

Oggetto: COMUNE di VADO LIGURE – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001. Rif. Progetto 782. Conferenza di Servizi (CdS)

**Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
 Comunicazioni.**

Con riguardo al procedimento in oggetto indicato, alla documentazione resa disponibile da codesto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 6554 del 28/07/2022, acquisita in pari data al prot. n. 29908 e alla successiva nota di Convocazione Conferenza di Servizi prot. n. 6642 del 29/07/2022, acquisita in data 01/08/2021 al prot. n. 30280, si significa che il progetto è stato sottoposto all'esame della Conferenza Interna dei Settori e, limitatamente ai soli aspetti ambientali e per quelli connessi alla sismica, si trasmette in allegato quanto espresso dal competente Ufficio Bonifiche del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia e Ambiente con nota a firma del Dirigente di Settore prot. n. 37625/2022 e si riporta integralmente quanto espresso dal competente Servizio Nuovi Interventi Edilizi del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente, come acquisito dallo scrivente Servizio:

“Con riferimento alla Pratica di cui all'oggetto ed esaminati gli elaborati progettuali presentati in sede di Conferenza Interna dei Settori, per quanto di competenza dello Scrivente Servizio, si comunica che:

 PROVINCIA DI SAVONA
 Via Sormano, 12 – 17100 Savona
 Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
 C.F. 00311260095

 Dirigente del Settore
 Responsabile Servizio Procedimenti Concertativi e
 Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
 E-mail Responsabile del Servizio
 Orario

 Avv. Giulia Colangelo
 Arch. Giorgia Vecchi (tel. 019 8313328)
g.vecchi@provincia.savona.it
 giovedì – ore 15:30/17:30



Settore Direzione Generale

- *dal combinato disposto degli artt. 94 e 94bis del D.P.R. 380/2001, per l'intervento in oggetto, non è dovuta autorizzazione sismica preventiva, in quanto il Comune di Vado Ligure ricade in Zona Sismica 3 (D.G.R. 962/2018);*
- *le opere strutturali, prima del loro inizio, dovranno essere denunciate in maniera integrata nel rispetto degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 alla Sportello Unico Comunale che, verificata la completezza e regolarità della documentazione, procederà a trasmettere la documentazione, per via telematica alla Provincia di Savona, per gli adempimenti di competenza."*

Si significa altresì che a tutt'oggi non risulta ancora pervenuto il pagamento del contributo istruttorio richiesto con nota prot. n. 32220 del 18/08/2022, come stabilito con Decreto del Presidente n. 106/2018.

Il Servizio Procedimenti Concertativi di questa Provincia resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e per ulteriori informazioni.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Giorgia Vecchi

(documento firmato digitalmente)

GV/sb
prat. 5124

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sis

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente

Servizio Energia e Coordinamento Ambientale

Ufficio Bonifiche

Prot. n.

(citare nella risposta)

Servizio Procedimenti concertativi

- SEDE -

Prec. n. 29908 del 28/07/2022

Classificazione 10.3.5

Fascicolo 2/2022

Savona, data del protocollo

Oggetto: Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia, Comune di Vado Ligure. Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Parere.

Di seguito si espone il parere istruttorio di competenza, da far pervenire al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val d’Aosta e la Liguria e, in particolare, al Comune di Vado Ligure quale espressione nell’ambito dell’endoprocedimento avviatosi per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dall’art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Esame della documentazione presentata

Nell’ambito del progetto 782 di “Sistemazione idraulica del rio Sant’Elena per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia” sono state eseguite delle indagini di qualità ambientale dei suoli, dei materiali di riporto antropico e delle acque sotterranee, come esposto nel documento “Studio di fattibilità ambientale” (rev. 1 del 31/05/2022), redatto da IRE per conto del proponente, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

La conformità dei terreni è stata valutata in riferimento alle CSC in colonna B (Tabella 1 dell’Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), quella degli eluati ottenuti da test di cessione è stata valutata per confronto con i limiti dell’Allegato 3 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

Indagini pregresse sui campioni di terreno effettuate nel periodo 2015÷2016 hanno evidenziato i seguenti superamenti delle CSC in colonna B:

- zinco (CSC in colonna B: 1500 mg/kg s.s.): S1 pila P1-R3 (0÷1,4 m p.c., 3645 mg/Kg s.s.); SCB3 (pila P1-R3, 0÷1,4 m p.c., 8806 mg/kg s.s.); S2 pila P5-R3 (2,5÷3,1 m p.c., suolo saturo, 1726 mg/kg s.s.);

PROVINCIA DI SAVONA - C.F. 00311260095
Via Sormano 12 – 17100 Savona
Tel. 019 831 31 – Fax 019 831 3269
protocollo@pec.provincia.savona.it

Dirigente di Settore
Responsabile del Servizio
E-mail Responsabile del Servizio
Orario:

www.provincia.savona.it

Dott. Ing. Vincenzo Gareri
Ing. Daniele Lisena (tel. 019 8313339)
d.lisena@provincia.savona.it
dal lunedì al venerdì – ore 10,00/12,30
martedì e giovedì – ore 15,30/17,30

- idrocarburi C >12 (CSC in colonna B: 750 mg/kg s.s.): S1 pila P1-R3 (4,2÷5,0 m p.c., 1233 mg/kg s.s.).

Inoltre è stata riscontrata la presenza di materiali di riporto antropici, che sono stati sottoposti a test di cessione.

Nella zona della pila P1-R3, sono state riscontrate le seguenti non conformità al test di cessione:

- SCB3 (0÷1,4 m dal p.c.): fluoruri (3,3 mg/L);
- SCB1 (0÷1,0 m dal p.c.): nichel (13 µg/L).

Nel tratto compreso tra la pila P3-R3 e la pila P3-SA sono state registrate varie non conformità per piombo, nichel e cromo totale, a profondità comprese tra 0÷2,3 m p.c., inferiori alle quote di scavo previste per la sistemazione del rio (pertanto, questi riporti saranno scavati ed avviati a recupero o smaltimento). I dati sono riepilogati nella tabella sottostante. Si segnalano inoltre vari superamenti del limite per il COD sull'eluato (uno è stato registrato in corrispondenza di S1 P3-R3).

Punto di indagine	Profondità (m p.c.)	Nichel (µg/L)	Cromo totale (µg/L)	Piombo (µg/L)
S1 P3-SA	1,0÷1,8			233
	1,8÷2,3			98
S2 P3-SA	1,0÷2,2	21		
S1 P5-R3	1,1÷2,3	47	83	77
S2 P1-SA	0÷0,8	33	61	

A dicembre 2021 sono state effettuate delle indagini ambientali integrative, consistite nella realizzazione di:

- due sondaggi a carotaggio continuo, spinti sino a 10 m dal p.c., successivamente attrezzati a piezometro (denominati PE1 e PE2), da cui sono stati prelevati sette campioni di terreno;
- tre sondaggi a carotaggio continuo (denominati K1, K2, K3), spinti fino a 4 m dal p.c. (profondità prevista a progetto), da cui sono stati prelevati nove campioni di terreno.

Da ciascun punto di indagine sono stati prelevati tre campioni di terreno, inoltre in PE1 è stato prelevato un ulteriore campione in corrispondenza di un'evidenza di contaminazione. Infine in K2 (1,9÷2,8 m p.c.) è stata riscontrata la presenza di materiale di riporto antropico, per cui è stato prelevato un campione tal quale (senza scartare in campo la frazione > 2 cm), per l'esecuzione del test di cessione.

Sui campioni di terreno sono stati determinati i seguenti parametri: metalli (arsenico, cadmio, cromo totale, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco), IPA (in Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), naftalene, benzene, toluene, etilbenzene, xilene, idrocarburi C > 12, idrocarburi C ≤ 12, PCB.

Complessivamente sono stati analizzati sedici campioni di terreno. Sei dei sedici campioni analizzati sono risultati non conformi; sono stati registrati superamenti delle CSC in colonna B per:

- nichel (in corrispondenza di K2),
- zinco (in corrispondenza di K3),
- idrocarburi C > 12 (in corrispondenza di K1 e di PE1).

In corrispondenza di K3 sono stati registrati valori di cadmio pari o leggermente superiori alla CSC in colonna B, ma, considerando l'incertezza di misura, tali campioni sono risultati conformi.

Gli esiti analitici sono riepilogati nella tabella successiva.

Punto di indagine	Profondità (m dal p.c.)	Nichel (mg/kg s.s.)	Cadmio (mg/kg s.s.)	Zinco (mg/kg s.s.)	Idrocarburi C >12 (mg/kg s.s.)
		(CSC col. B: 500 mg/kg s.s.)	(CSC col. B: 15 mg/kg s.s.)	(CSC col. B: 1500 mg/kg s.s.)	(CSC col. B: 750 mg/kg s.s.)
K1	3,5÷4,0				7088
K2	1,9÷2,8 ^[1]	711			
K3	0÷0,8		15,0 ± 5,4 ^[2]	3137	
	1,8÷2,4		16,4 ± 5,9 ^[2]	2226	
PE1	4,0÷4,5 ^[3]				6195
PE2	1,5÷2,5			1654 ± 446 ^[2]	

[1] Campione analizzato anche come materiale di riporto (con esecuzione del test di cessione). [2] Risultato conforme considerando l'incertezza di misura. [3] Campione con evidenza di contaminazione.

Il campione di materiale di riporto individuato in corrispondenza del punto di indagine K2 (1,9÷2,8 m p.c.) è risultato conforme al test di cessione anche per il cromo totale [(54 ± 15) µg/L], considerando l'incertezza di misura.

Sono state effettuate due campagne di monitoraggio chimico delle acque sotterranee dei piezometri PE1 e PE2, con determinazione dei seguenti parametri: metalli (arsenico, cadmio, cromo totale, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco), IPA (in Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), naftalene, benzene, toluene, etilbenzene, xilene, idrocarburi totali, PCB. È stato riscontrato il superamento della CSC per il manganese in entrambi i piezometri (in PE1 solo in occasione della campagna di monitoraggio del 04/01/2022), come riepilogato nella tabella sottostante. PE1 è ubicato nella zona di monte, PE2 nella zona di valle.

Manganese (µg/L, CSC: 50 µg/L)

	PE1	PE2
04/01/2022	149	234
01/04/2022	46	186

Si evidenzia che le acque sotterranee del piezometro PE1 (in corrispondenza del quale è stato prelevato un campione di terreno non conforme per gli idrocarburi C > 12) presentano concentrazioni rilevabili di idrocarburi ma inferiori alla CSC in entrambe le campagne di monitoraggio.

Quindi l'unico superamento delle CSC nelle acque sotterranee riguarda il manganese, parametro per il quale non sono state evidenziate criticità né nei terreni né negli eluati ottenuti dal test di cessione sui materiali di riporto.

I progettisti osservano che l'interazione tra i riporti (che pure evidenziano una certa capacità di cessione) e la falda è modesta, se non trascurabile.

Nel tratto a monte dalla pila P1-R3 i dati ambientali disponibili indicano una situazione piuttosto omogenea (nella zona compresa tra K1 e PE1 si individua infatti una contaminazione da idrocarburi a contatto con il tetto di falda), mentre nel tratto a valle la situazione risulta più

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.F. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sisa.



aspmalo.AOO Portofogena - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
 nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
 terna Portofogena Matr.01908/00210000040403.E

eterogenea con situazioni di contaminazione puntuale. Pertanto i progettisti ritengono che ulteriori indagini sui terreni sarebbero poco utili e ritengono preferibile procedere alla caratterizzazione dei terreni in banco in fase di scavo.

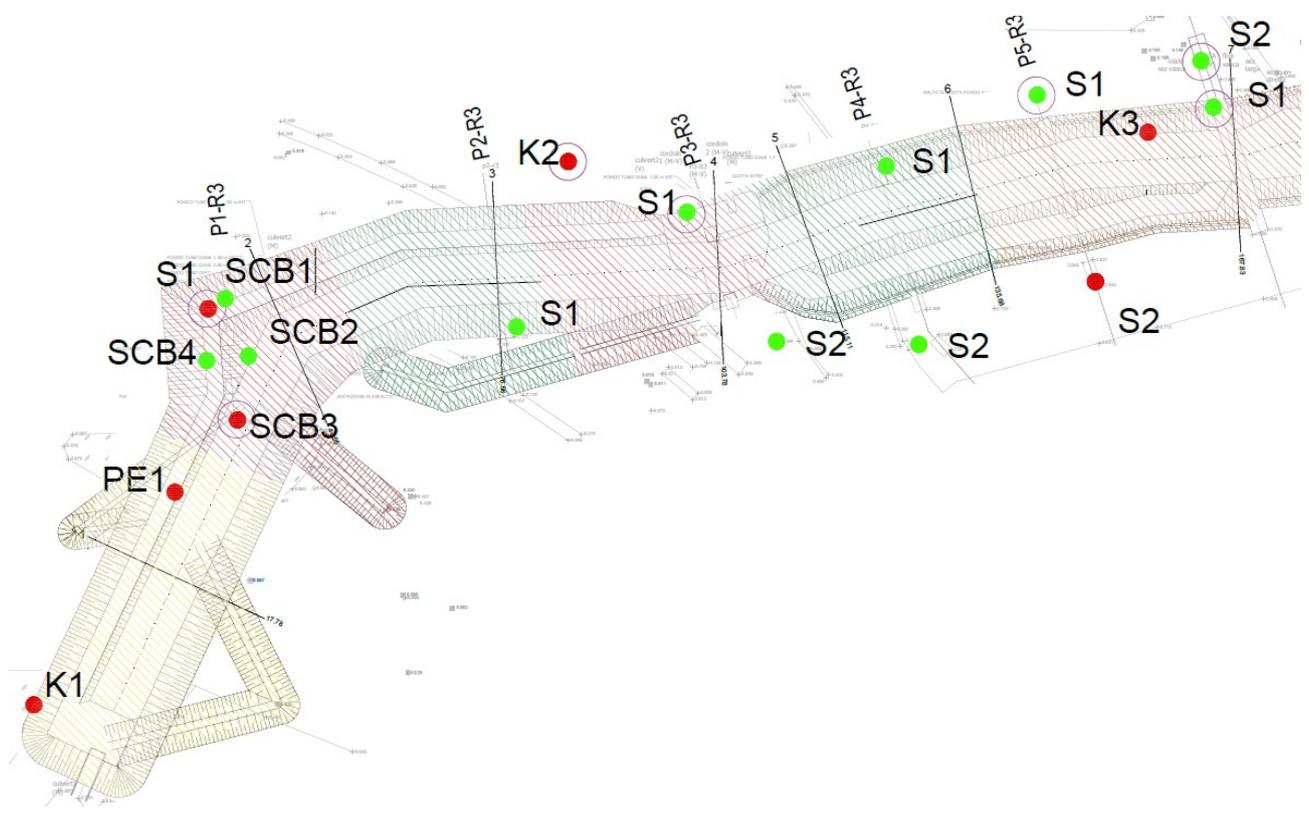
L'intervento previsto si spinge, in tutta la sua estensione, fino al limite della quota di falda o al di sotto di esso. Pertanto, in corrispondenza del nuovo manufatto, saranno interamente rimossi tutti i terreni in zona insatura.

Gli interventi a progetto prevedono l'allargamento della sezione del rio per garantire un migliore deflusso delle acque. I progettisti stimano che 2.500 m³ dei 3.500 m³ di materiali scavati saranno in eccesso.

I progettisti intendono riutilizzare in sito, per i re-interri, i terreni/materiali di riporto conformi sia alle CSC in colonna B sia al test di cessione. I restanti materiali scavati (terreni o materiali di riporto antropico) saranno avviati a recupero o a smaltimento come rifiuti. I materiali scavati saranno caratterizzati in cumulo, con la formazione di cumuli suddivisi secondo lotti di scavo il più possibile omogenei in relazione ai dati disponibili.

Sulla base degli esiti delle indagini ambientali eseguite, i progettisti ritengono di poter riutilizzare in sito parte dei terreni scavati, come riepilogato nella tabella sottostante e come indicato nella "Planimetria dei punti di indagine e qualità dei suoli".

Zona	Riutilizzo
tratto compreso tra K1 e PE1	riutilizzo dello strato compreso tra 0÷3 m dal p.c.
terreni a cavallo delle pile P2-R3 (a monte del punto K2), P4-R3, P2-SA, a valle di P3-SA (sino al confine della zona di intervento)	riutilizzo integrale
terreni a cavallo delle pile P5-R3, P1-SA, P3-SA	riutilizzo ad esclusione dello strato 0÷1 m dal p.c.



- l'intervento si spinge in tutta la sua estensione fino al limite della quota di falda, pertanto in corrispondenza del manufatto saranno interamente rimossi tutti i terreni in zona insatura;
- data la natura lineare delle opere, queste non precludono eventuali futuri interventi di bonifica.

Osservazioni

Esaminata la documentazione presentata, si ritengono accettabili le modalità operative proposte dai progettisti, con le seguenti osservazioni/indicazioni.

- Come emerso in occasione del tavolo tecnico del 16/09/2022, il Comune di Vado Ligure dovrà indicare la colonna di riferimento per valutare la qualità ambientale dei terreni.
- Al paragrafo 4.1.1 "Indirizzi per la gestione dei materiali scavati" i progettisti affermano che per i terreni a cavallo delle pile P5-R3 e P3-SA è previsto il riutilizzo ad esclusione dello strato 0÷1 m. dal p.c. In realtà il materiale di riporto prelevato in S1 P5-R3 (1,1÷2,3 m p.c.) è risultato non conforme al test di cessione per piombo, nichel e cromo, mentre nel terreno prelevato in S2 P5÷R3 (2,5÷3,1 m p.c.) è stato registrato il superamento della CSC per lo zinco. Sui materiali di riporto prelevati in S1 P3-SA (1,0÷1,8 m p.c. e 1,8÷2,3 m p.c.) e in S2 P3-SA (1,0÷2,2 m p.c.) sono state rilevate non conformità al test di cessione rispettivamente per piombo e nichel. Pertanto la gestione di questi materiali dovrà essere valutata sulla base della caratterizzazione in cumulo.
- Come già previsto dagli stessi progettisti, dovranno essere definiti i criteri per la formazione dei cumuli, stabilendo anche i volumi massimi per gli accertamenti di qualità ambientale.
- Per quanto riguarda le modalità di gestione (impermeabilizzazione delle piazzole su cui saranno formati i cumuli, copertura dei cumuli ecc.) e la caratterizzazione in corso d'opera (ma non la parte relativa al volume dei cumuli e al numero dei cumuli da campionare), si può fare riferimento alle indicazioni fornite nell'Allegato 9 al D.P.R. 120/2017, paragrafo A.1 "Caratterizzazione su cumuli". In particolare, in riferimento alle modalità di formazione del campione, l'Allegato 9 stabilisce quanto segue: *"Salvo evidenze organolettiche per le quali si può disporre un campionamento puntuale, ogni singolo cumulo è caratterizzato in modo da prelevare almeno 8 campioni elementari, di cui 4 in profondità e 4 in superficie, al fine di ottenere un campione composito che, per quartatura, rappresenta il campione finale da sottoporre ad analisi chimica."*
- Per quanto attiene la gestione delle acque di aggotamento si rappresenta che dovrà essere valutata l'applicabilità di quanto previsto dall'art 243 del D.Lgs 152/2006. Sulla base della qualità delle acque e delle modalità operative da definirsi nella fase esecutiva verrà definito l'eventuale regime autorizzativo da applicare. Si tenga presente che dovrà essere coinvolto il Consorzio per la Depurazione delle Acque del Savonese al fine del rilascio del nulla osta allo scarico.

A disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Vincenzo Gareri)
Firmata digitalmente

Direzione Ufficio Territoriale

Spett.le

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE alle OO.PP
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA- LIGURIA**
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
 c.a. Dott. Crescenzo Prisco

Savona, 27 settembre 2022

OGGETTO: Progetto 782 - Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SSI Aurelia.
Riscontro alla nota del Provveditorato OO.PP. avente Registro Ufficiale n. 7136 del 22 agosto 2022

In riferimento alla nota avente Registro Ufficiale n. 7136 del 22 agosto 2022, acquisita al Prot. ADSP al n. 29770 del 22 agosto 2022, con cui codesto spettabile Provveditorato OO.PP. ha trasmesso "Nota di richiesta integrazioni ed altre determinazioni, pareri e comunicazioni provenienti dalle amministrazioni invitate alla conferenza di servizi" si inoltra la nota di riscontro del progettista IRE S.p.A. Prot. n. 7099 del 22 settembre 2022 così come inviata dal Responsabile Unico del Procedimento Prog. P. 782 - Ing. Paola Roascio - con nota Prot. I. n. 33692 del 23 settembre 2022.

Si riportano, di seguito, i contenuti tecnici dettagliatamente articolati sulla base delle richieste e/o osservazioni così come formulate dai singoli Enti/Società:

- **Rif. Nota Comune di Vado Ligure prot. n. 17663/2022 del 16 agosto 2022:** "Negli elaborati per la gara d'appalto, verranno specificati i dettagli richiesti su tale area, secondo quanto sarà preventivamente concordato con il Comune".

- **Rif. Nota Consorzio Depurazione Acque Prot. n. 2711 del 12 agosto 2022:** "Per il DN450 il progetto (tavola X2) prevede già di mantenere il sifone verso l'alto anche in fase definitiva, negli elaborati di gara sarà eliminato un refuso contenuto alla pagina 90 della "Relazione sulle Interferenze" inserendo la seguente dicitura: "In fase definitiva la tubazione resterà nella medesima posizione indicata per la fase di cantiere" Tale correzione non comporta conseguenze rispetto agli altri aspetti del progetto.

- Per l'angolazione delle tubazioni si rimanda ai dettagli del P.E. - La ghisa sferoidale verrà indicata e computata negli elaborati per la gara d'appalto. - Per la tempistica dei lavori si rimanda a indicazioni del P.E. ed alla fase esecutiva.

- Il tubo camicia verrà indicato e computato negli elaborati per la gara d'appalto. - Per la tempistica dei lavori si rimanda a indicazioni del P.E. o alla Direzione Lavori.

Nel cronoprogramma di progetto sono indicate le fasi in cui è necessario procedere agli spostamenti".

- **Rif. Nota di Fastweb S.p.A. Prot. Provveditorato n. 6711 del 2 agosto 2022:** "Per la redazione del progetto erano state ricevute planimetrie con minor dettaglio di visualizzazione. Le nuove planimetrie saranno integrate negli elaborati per la gara d'appalto; è stata verificata una ulteriore interferenza con le aree di scavo nella zona della Pila P1-R3 la cui risoluzione sarà opportunamente riportata negli elaborati da porre a base di gara.

Si è dato riscontro, altresì, alla nota di **IRIDEOS S.p.A.** trasmessa dal Comune di Vado Ligure con lettera Prot. n. 19270/2022 del 7 settembre 2022 acquisita al Prot. ADSP al n. 31444 in pari data (che si allega): "Dalla planimetria trasmessa la rete risulta sottopassare la SSI e quindi non risulta interferente con il progetto AdSP. In ogni caso sono state trasmesse per le vie brevi le planimetrie del Progetto Definitivo richieste".





ATTESTAZIONE DI REGISTRAZIONE

Si attesta che il documento allegato ¹ alla presente è stato registrato a **Prot. N° 0034193** in data **27/09/2022 alle 11:34**



Prot. 27/09/2022.0034193.U



Impronta del documento digitale registrato

¹Per accedere al file originale firmato: aprire il presente attestato con Acrobat Reader, cliccare il tasto “Allegati”, con icona a forma di graffetta, nella barra di sinistra e poi cliccare sul nome dell'allegato presente che è il file originale firmato digitalmente.

Classif.: I-0115

Genova, data del protocollo

A mezzo PEC a:

direzione.technica@pec.portsofgenoa.com

Anticipata via mail a:

paola.roascio@portsofgenoa.com

Spett.

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale**

ing. Paola Roascio

Oggetto: Intervento P.782 – Trasmissione del Progetto Definitivo “Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena nel Comune di Vado Ligure (SV) per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S.1 Aurelia” – Commenti relativi alle comunicazioni trasmesse dal Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche per il Piemonte , la Val D’Aosta e la Liguria con PRTO.REGISTRO_UFFICIALE.2022.0007136

Facendo seguito a quanto da voi richiesto nella seguente tabella si riporta l’elenco dei soggetti invitati in Conferenza di Servizi per l’approvazione del Progetto Definitivo per la “Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena nel Comune di Vado Ligure (SV)” che risultano aver trasmesso un parere alla data odierna con le eventuali azioni progettuali da intraprendere in relazione ad esso.

SOGGETTO	CONTENUTO DEL PARERE	COMMENTO
Regione Liguria – Settore Assetto Territorio	L’intervento sviluppa a livello definitivo il PFTE, che aveva ricevuto parere favorevole di compatibilità con il PdB del torrente Segno.	Nessuna
Provincia di Savona	Richiesta di contributi per spese istruttoria	Nessuna
Comune di Vado Ligure	In sede di progettazione definitiva/esecutiva identificare puntualmente e definire idonee modalità di accesso pubblico all’area destinata a verde pubblico (240 mq, CT F. 31, P. 292)	Negli elaborati per la gara d’appalto, verranno specificati i dettagli richiesti su tale area, secondo quanto sarà preventivamente concordato con il Comune.
Comune di Quiliano	Non è necessaria l’autorizzazione per il vincolo idrogeologico.	Nessuna
Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese	Per il DN450 in pressione sotto via La Braja (reflui del finalese) prevedere anche in fase definitiva il sifone verso l’alto. - Realizzare i tracciati di deviazione delle tubazioni con angoli di 22,5° o al massimo 45°. - Utilizzare	Per il DN450 il progetto (tavola X2) prevede già di mantenere il sifone verso l’alto anche in fase definitiva, negli elaborati di gara sarà eliminato un refuso contenuto alla pagina 90 della

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Liguria I.R.E. S.p.A.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.

Capitale Sociale € 1.526.691,00 i.v. – R.E.A. n. 473022 – Cod. Fisc., e P IVA 02264880994

info@ireliguria.it irespa@legalmail.it www.ireliguria.it

Sede Legale: Via Peschiera 16, 16122 Genova

Uffici Genova: Via XX Settembre 41

Uffici Savona: BIC - Incubatore di Savona Ex Palazzina OMSAV, Area Portuale, 17100 Savona

**DIVISIONE SANITA', TUTELA DEL TERRITORIO E
PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO**

tel. +39 0108403252

infrastrutture@ireliguria.it

SOGGETTO	CONTENUTO DEL PARERE	COMMENTO
	<p>tubazioni in ghisa sferoidale. - Effettuare i lavori possibilmente a fine febbraio per le operazioni di svuotamento condotta e allaccio ai nuovi tratti posati "in bianco".</p> <p>Per il DN300 su via La Braja nessuna osservazione.</p> <p>Per il DN200 (stimato) in pressione in sponda sx del rio prevedere un tubo camicia che consenta interventi manutentivi anche per il tratto in subalveo. - Ridurre al minimo eventuali tempi di fermo impianto.</p>	<p>"Relazione sulle Interferenze" inserendo la seguente dicitura:</p> <p>" In fase definitiva la tubazione resterà nella medesima posizione indicata per la fase di cantiere" Tale correzione non comporta conseguenze rispetto agli altri aspetti del progetto.</p> <p>- Per l'angolazione delle tubazioni si rimanda ai dettagli del P.E. - La ghisa sferoidale verrà indicata e computata negli elaborati per la gara d'appalto. - Per la tempistica dei lavori si rimanda a indicazioni del P.E. ed alla fase esecutiva.</p> <p>-</p> <p>Il tubo camicia verrà indicato e computato negli elaborati per la gara d'appalto. - Per la tempistica dei lavori si rimanda a indicazioni del P.E. o alla Direzione Lavori.</p> <p>Nel cronoprogramma di progetto sono indicate le fasi in cui è necessario procedere agli spostamenti.</p>
FASTWEB	Ha inviato le planimetrie dei propri cavidotti su ortofoto.	Per la redazione del progetto erano state ricevute planimetrie con minor dettaglio di visualizzazione. Le nuove planimetrie saranno integrate negli elaborati per la gara d'appalto è stata verificata una ulteriore interferenza con le aree di scavo nella zona della Pila P1-R3 la cui risoluzione sarà opportunamente riportata negli elaborati da porre a base di gara.
IRIDEOS	Trasmissione planimetria cavi e Richiesta di planimetrie dell'area di cantiere.	Dalla planimetria trasmessa la rete risulta sottopassare la SS1 e quindi non risulta interferente con il progetto AdSP.



aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo originale è disponibile all'indirizzo edubbjssstxof009@lndassp.it
lortaoe Portsaigendaa Madr.diguo0e/0te22002t0040403.E



SOGGETTO	CONTENUTO DEL PARERE	COMMENTO
		In ogni caso sono state trasmesse per le vie brevi le planimetrie del Progetto Definitivo richieste.

Cordiali saluti

Il Progettista
ing. Simona Brun
(documento firmato digitalmente)

Si allega la nota del 07/09/2022 ad oggetto: "Vado Ligure (Savona) - Progetto 782 - Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SSl Aurelia. Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001
Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale".

Ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), inserito dall'art 6 comma 1 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge n. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso la posta elettronica e pertanto non seguirà l'invio in forma cartacea.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Veronese
Responsabile Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio
Comune di Vado Ligure
P.zza S. Giovanni Battista 5 -Vado Ligure
tel.019.886450 fax 019.880214
e mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
e mail protocollo: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
<http://www.comune.vado-ligure.sv.it>

aspamalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di S
torza00 PortsaIgenoa Matr.digitale/06220220040403.E



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Rif. 16595/2022

Vado Ligure, 7 settembre 2022

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**
*Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria*
Sede Coordinata di Genova
Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico ed Opere Marittime
per la Regione Liguria – Genova
oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.,

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com
paolo.canavese@portsofgenoa.com
raffaella.poggi@portsofgenoa.com
paola.roascio@portsofgenoa.com

IRIDEOS
irideos@pec.irideos.it

OGGETTO: Vado Ligure (Savona) – Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia.

Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Con riferimento alla conferenza di servizi di cui all'oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la nota di Irideos S.p.a. che, per errore, è stata inviata a Questo Comune.

Cordiali saluti.

**RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**
(Arch. Alessandro VERONESE)

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

aspmalo.AOO Portsofgenoa
nsi dell'art. 23 del D.Lgs.
n. 827/2005. Il corrispondente
documento informativo di
origine è conservato negli
archivi di Autorità di Sis

COMUNE DI VADO LIGURE

copie cartacea è conforme all'originale digitale ai se

Protocollato N. 001970/2022 del 07/09/2022

Class. : 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»

Firmatario: ALESSANDRO VERONESE

Protocollato N. 001970/2022 del 07/09/2022

0

Buongiorno, per una risposta certa, avremmo necessit  di planimetrie in cui venga evidenziata l'area precisa di cantierizzazione.

Ringraziando,
Porgo Cordiali Saluti,
Claudio Marchi

* * * * *
* * * * *

Claudio Marchi

Area Esercizio in Fibra Ottica

Irideos Spa
Sede di Verona P.le Europa 12
37135 Verona

Tel: +39-0458054272
Mob: +39-3316660619

email claudio.marchi@irideos.it | www.irideos.it

Irideos S.p.A. - Viale L. Bodio ,37 - Bodio 3 - 20158 - Milano (MI)

-----Messaggio originale-----

Da: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it <info@cert.comune.vado-ligure.sv.it>
Inviato: marted  16 agosto 2022 12:16
A: oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
Cc: ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com;
paolo.canavese@portsofgenoa.com; raffaella.poggi@portsofgenoa.com;
paola.roascio@portsofgenova.com; protocollo@pec.regione.liguria.it;
urbanistica@cert.regione.liguria.it;
difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it;
stefano.melegari@regione.liguria.it;
enrico.pastorino@regione.liguria.it; mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it; protocollo@pec.provincia.savona.it;
comune.quiliano@legalmail.com; cp-savona@pec.mit.gov.it;
dogane.savona@pec.adm.gov.it; anas.liguria@postacert.stradeanas.it;
postacert@pec.depuratore.sv.it; ireti@pec.ireti.it;
italgas@pec.italgas.it; pololiguria@pec.italgasreti.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
aol.liguria@pec.telecomitalia.it;
assistenzascavi.liguria@telecomitalia.it; fastweb@pec.fastweb.it;
openfiber@pec.openfiber.it; windtrespa@pec.windtre.it;
irideos@pec.irideos.it; sirtispa@sirti.lgelamail.it;

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403 F62 si attesta / 69 g. ha presente copia cartacea   conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo originale   conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tanza Portsofgenoa Matr. Dig. 004/0403. E

STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE
CATEGORIA: URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

COMUNE DI VADO LIGURE

interoute@pec.it; mauro.barbieri@exainfra.net;
btitaliaspa@pec.btitalia.it

Oggetto: Prot.N.0017663/2022 - VADO LIGURE (SAVONA) " PROGETTO 782
" SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO SANT'ELENA SITO IN COMUNE DI
VADO LIGURE PER IL TRATTO INTERESSATO DAL SOVRAPPASSO STRADALE
ESCLUSO IL TRATTO SOTTOSTANTE LA SS1 AURELIA. CONVOCAZIONE DELLA
CONFERE

Si allega la nota del 16/08/2022 ad oggetto: "Vado Ligure (Savona)
" Progetto 782 " Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena
sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal
Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1
Aurelia.Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma
semplificata e in modalit  asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14
bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini
del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del
vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di
pubblica utilit  , ai sensi del D.P.R. 327/2001 Ente Proponente:
Autorit  di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale".

Ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale), inserito dall'art 6 comma 1
del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge n. 221/2012,
la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi
esclusivamente attraverso la posta elettronica e pertanto non
seguir  l'invio in forma cartacea.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Veronese
Responsabile Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio
Comune di Vado Ligure P.zza S. Giovanni Battista 5 -Vado Ligure
tel.019.886450 fax 019.880214
e mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
e mail protocollo: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
<http://www.comune.vado-ligure.sv.it>

Sospesi uscita - dettaglio

Provvisorio: 236 Conto: 1 SOMME LIBERE

Magrafica PROVINCIA DI SAVONA

Indirizzo fiscale/P.IVA

Indirizzo

CAPI

Località

Importo provvisorio 400,00

Importo da regolarizzare 400,00

Descrizione bollo ESENTE BOLLI

Importo bollo 0,00

Descrizione spese Descrizione commissioni ESENTE SPESE

Importo spese 0,00

Codice causale 000

Causale CONTR ISTR PRC CLASS 2.13.7 PRATICA N 13/2022 CAP 17703

Data carico 23/09/2022

Data regolarizzazione
Data valuta 23/09/2022

Modalità di pagamento CASSA

Imputazione GIROFONDI DI TAB. A INFRUTTIFE

Coordinate bancarie

Numero ricevuta 5328

Numero ricevuta storno

Elenco regolarizzazioni

1012000 Portalsigenea MapProDigitale/0022002100009063.E
Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Informativo.

Salve,

Nulla osta all'esecuzione delle opere purché ci venga consentito il corretto mantenimento ed esercizio della rete Fastweb , classificata di pubblica utilità. in caso di interferenze queste verranno risolte a seguito sopralluoghi ed accordi in sede esecutiva. Planimetrie sono state inviate mezzo pec il 2/8 c.a.

Inoltre comunque due stralci planimetrici da Valleggia a Bergoggi.

Cordiali saluti,

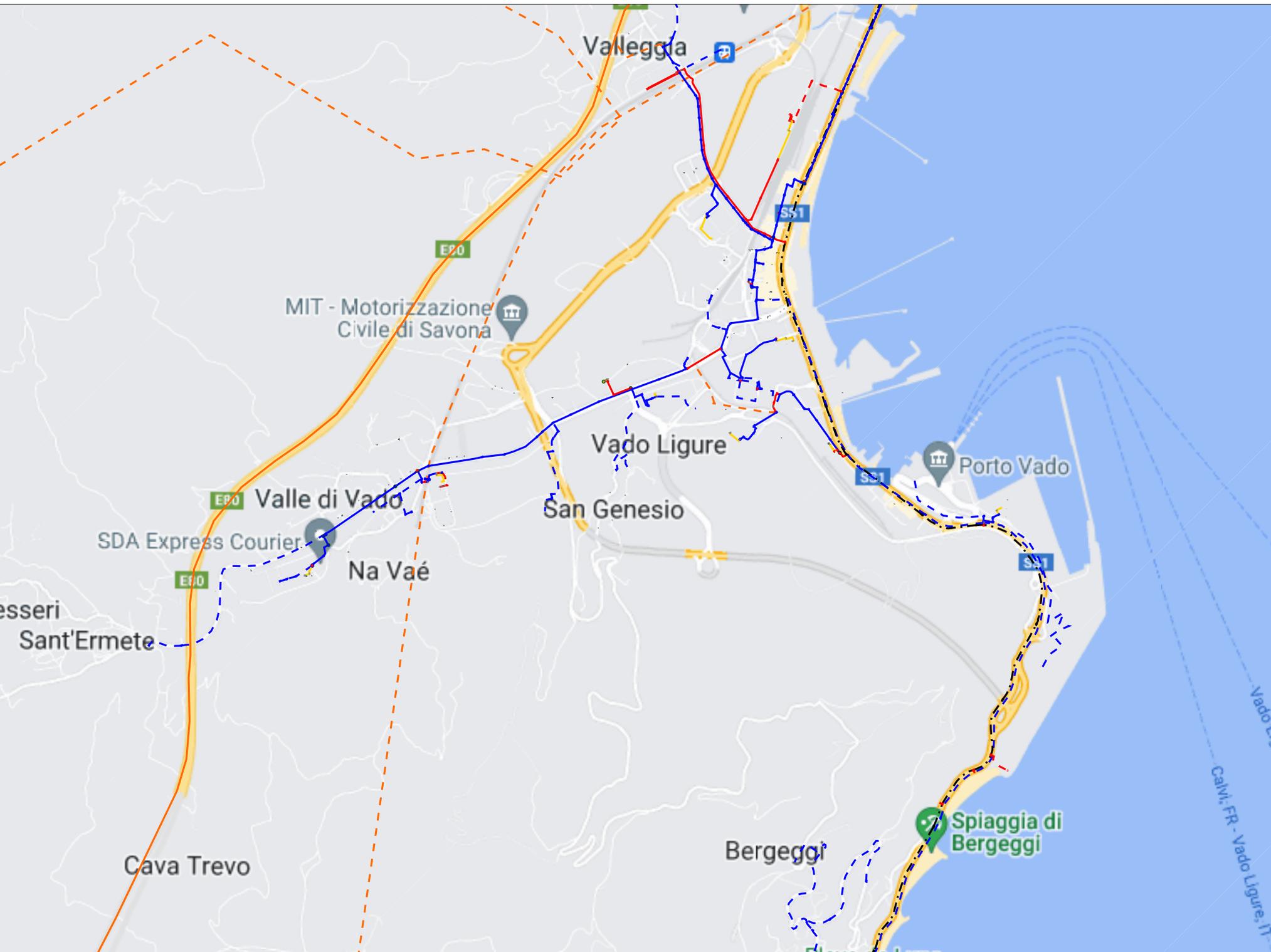
Matteo.

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prof. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento infor
loma00cbodrtgfgadeaè-cbndery081hég022a00h0403dE Autorita' di Sistema Portuale del Mar Iigure Occidentale



aspmalo.200 Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022/0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di io.2000@provincia.sardegna.it e io.2000@provincia.sardegna.it

Dati mappa © 2022





COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

Rif. 16595/2022

Vado Ligure, 07/10/2022

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**
*Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria*
Sede Coordinata di Genova
Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico ed Opere Marittime
per la Regione Liguria – Genova
oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.,

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com
paolo.canavese@portsofgenoa.com
raffaella.poggi@portsofgenoa.com
paola.roascio@portsofgenoa.com

Regione Liguria
Settore Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Settore Difesa del Suolo
Settore Assetto Territorio
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Geom. Stefano Melegari
stefano.melegari@regione.liguria.it
Arch. Enrico Pastorino
enrico.pastorino@regione.liguria.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia,
La Spezia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Comune di Quiliano
Servizio Intercomunale Associato – Vincolo idrogeologico
comune.quiliano@legalmail.com

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
 nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sis
 terna Portsofgenoa MARRDIRGUA/DE2202100403.E

Capitaneria di Porto di Savona
cp-savona@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane
Ufficio delle Dogane di Savona
dogane.savona@pec.adm.gov.it

ANAS
anas.liguria@postacert.stradeanas.it

Consorzio per la Depurazione delle acque di scarico
del Savonese s.p.a.
postacert@pec.depuratore.sv.it

IRETI s.p.a.
ireti@pec.ireti.it

ITALGAS RETI S.p.a.
italgas@pec.italgas.it
pololiguria@pec.italgasreti.it

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – Infrastrutture e Reti Italia Macro
Area Territoriale Nord
Zona di Savona-Imperia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM ITALIA S.p.a.
aol.liguria@pec.telecomitalia.it
assistenzascavi.liguria@telecomitalia.it

FASTWEB S.p.a.
fastweb@pec.fastweb.it

OPEN FIBER S.p.a.
openfiber@pec.openfiber.it

WIND TRE S.p.a.
windtrespa@pec.windtre.it

IRIDEOS
irideos@pec.irideos.it

SIRTI
sirtispa@sirti.lgelamail.it

GTT ITALY S.R.L.
interoute@pec.it
mauro.barbieri@exainfra.net

BT ITALIA
btitaliaspa@pec.btitalia.it



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 Registro Deliberazioni

Data 29/09/2022

OGGETTO :

“PROGETTO 782 – SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO SANT'ELENA SITO IN COMUNE DI VADO LIGURE PER IL TRATTO INTERESSATO DAL SOVRAPPASSO STRADALE ESCLUSO IL TRATTO SOTTOSTANTE LA SS1 AURELIA” - ESPRESSIONE DEL PARERE NELL'AMBITO DELL'INTESA STATO-REGIONE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 383/1994, IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA NEL VIGENTE S.U.G. ED ALLA CONSEGUENTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE.-

L'anno duemilaventidue addì giovedì ventinove del mese di settembre alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
3.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
6.	ARAGNO ROBERTO	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	CIVELLI INNOCENTE	Consigliere	X	
9.	GRECO PATRIZIA	Consigliere	X	
10.	GUELFY FRANCA	Consigliere	X	
11.	SPINGARDI ELISA	Consigliere	X	
12.	MURRU ANTONIO	Consigliere		X g
13.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	

Presenti: 12

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Presidente DELLACASA SABRINA assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Si dà atto che l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi risulta assente alla seduta consiliare.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Vice Sindaco Gilardi, il Consigliere Bovero, il Consigliere Guelfi ed il Sindaco, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE in data 15.09.2008 è stato sottoscritto, tra il Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di programma che ha definito compiutamente i rispettivi obblighi riguardanti la realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di containers;
- CHE successivamente è stato necessario apportare alcune modifiche all'accordo predetto e quindi sottoscrivere, tra Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (subentrata alla soppressa Autorità Portuale di Savona ai sensi dell'art. 22, comma 5, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), Provincia di Savona, Autostrada dei Fiori S.p.A. e Comune di Vado Ligure, un accordo volto all'aggiornamento dell'Accordo di programma sopra citato;
- CHE il testo riformulato dell'Accordo di Programma di cui trattasi è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14.03.2018 ed è stato sottoscritto, da ultimo, in data 28.09.2018;
- CHE, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Accordo di programma, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) si è impegnata, tra l'altro, a realizzare, a proprie cura e spese, opere di messa in sicurezza del rio S. Elena per il tratto interessato dal tracciato del sovrappasso stradale, compreso l'adeguamento dei tratti di tombinatura in corrispondenza di via Trieste e via La Braja per il cui mantenimento è stata emanata Ordinanza Sindacale n. 25, prot. n. 3085 in data 15.02.2017, con esclusione della porzione di competenza dell'ANAS sottostante la SS Aurelia;

VISTE le note del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria, prot. n. 6554 del 28.07.2022 e prot. n. 6642 del 29.07.2022, acquisite agli atti da ultimo in data 02.08.2022 al prot. 16779, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, ai fini del procedimento di Intesa Stato Regione di cui al D.P.R. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001, ad oggetto: *“Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SSI Aurelia”*;

DATO ATTO che, con le note sopra menzionate, si ricorda alle amministrazioni coinvolte tra l'altro che:



1. possono richiedere integrazioni documentali e chiarimenti entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, dandone comunicazione a tutte le amministrazioni coinvolte;
2. entro il termine perentorio di 60 giorni, decorrenti dalla data di ricezione, le stesse devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, dandone comunicazione a tutte le amministrazioni coinvolte. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

ESAMINATO il suddetto progetto, che si compone degli elaborati tecnici e cartografici in atti conservati, redatti da I.R.E. S.p.a. ed elencati nell'allegato della citata nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria, prot. n. 6554 del 28.07.2022;

ACCERTATO:

- CHE lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) del Comune di Vado Ligure, approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e successive varianti, classifica le aree su cui ricade l'intervento di sistemazione idraulica parte in zone produttive "I1" e "I2", parte in zone a servizi pubblici di interesse territoriale "F3" e "F3-150", parte in zona residenziale "R11" e parte in zona portuale disciplinata dal Piano Regolatore Portuale;
- CHE l'approvazione del progetto di cui sopra – sebbene coerente con l'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2018 - costituisce variante allo S.U.G. vigente, in quanto comporta la puntuale localizzazione dell'opera nella cartografia del Piano, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento ai sensi degli articoli 9 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- CHE nella nota della Regione Liguria n.p.g. 112683 del 08.02.2022, con cui si trasmette il Decreto n. 659 sottoscritto in data 07.02.2022 relativo alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dell'intervento P. 782, è specificato che al Comune di Vado Ligure viene rinviata l'approvazione del piano di indagini e approfondimenti in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

ATTESO:

- CHE, con note del 12 agosto 2022, è stato comunicato agli interessati, da parte della AdSP, l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del del D.P.R. 327/2001 e loro ss. mm. e ii.;
- CHE con la nota prot. n. 17663 del 16 agosto 2022, sentita la Conferenza interna dei Settori di Questo Comune in data 9 agosto 2022, il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio ha rappresentato preliminarmente al Ministero quanto segue:
“Si rammenta che, con la deliberazione del Consiglio Comunale di Vado Ligure n. 30 del 30/04/2014, era stata prevista “la destinazione e sistemazione a verde pubblico - in sostituzione di quella originariamente prevista e senza alcun onere per il Comune - di una superficie di 240 mq ubicata nell'area censita al Catasto

Terreni al foglio 31, particella 292". Pertanto, in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, tale area - di cui si prevede la "sistemazione con autobloccanti e arredo urbano" - dovrà essere puntualmente identificata e dovranno essere definite idonee modalità di accesso pubblico alla stessa.

Il Settore Tutela Ambiente ha provveduto ad attivare tutti gli Enti coinvolti nel sub-procedimento per ottenere il parere tecnico per l'approvazione del piano di indagini e approfondimenti in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i."

- CHE in data 31 agosto 2022 è stato pubblicato, nel BURL e nei siti informatici dell'Ente Proponente (AdSP) e del Comune di Vado Ligure, l'avviso previsto dagli artt. 58 e 61 della L.R. n. 36/1997;

DATO ATTO che occorre acquisire il parere di questo Consiglio Comunale da presentare nell'ambito della conferenza di servizi relativa all'oggetto;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di esprimere il proprio assenso, a norma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione dell'opera in oggetto nello Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, legittimante la dichiarazione di pubblica utilità da disporsi anch'essa in sede di Intesa Stato Regione;

RITENUTO altresì di esprimere il proprio assenso sul citato "*Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SSI Aurelia*", raccomandando che:

- in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, si ottemperi a quanto richiesto dal Comune con la citata la nota prot. n. 17663 del 16 agosto 2022;
- l'avvio dei lavori sia subordinato alla formale approvazione, da parte del Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure, del piano di indagini e approfondimenti effettuato in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., a seguito dei pareri tecnici richiesti agli Enti coinvolti nel procedimento di bonifica;
- a tal fine venga tempestivamente fornito al Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure, da parte degli Enti coinvolti nel relativo sub-procedimento, il parere tecnico per l'approvazione del piano di indagini e approfondimenti in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso alla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000 dal Capo del 2° Settore Economico - Finanziario;

DATO ATTO che il Responsabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Alessandro Veronese;

VISTA la legge n. 1150/1942 e s. m. ed i.;

VISTO il D.P.R. 18.04.1994, n. 383 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 36/1997 e s. m. ed i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTA la vigente normativa al riguardo;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n.267 del 2000;

CON n. 10 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Guelfi F. – Spingardi E.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di esprimere il proprio assenso a norma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per le motivazioni riportate in parte motiva, in merito alla localizzazione dell'opera in oggetto nello Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, legittimante la dichiarazione di pubblica utilità da disporsi anch'essa in sede di Intesa Stato Regione;
2. di esprimere altresì il proprio assenso sul "*Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SSI Aurelia*", raccomandando che:
 - in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, si ottemperi a quanto richiesto dal Comune con la nota prot. n. 17663 del 16 agosto 2022 citata in premessa;
 - l'avvio dei lavori sia subordinato alla formale approvazione, da parte del Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure, del piano di indagini e approfondimenti effettuato in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., a seguito dei pareri tecnici richiesti agli Enti coinvolti nel procedimento di bonifica;
 - a tal fine venga tempestivamente fornito al Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure, da parte degli Enti coinvolti nel relativo sub-procedimento, il parere tecnico per l'approvazione del piano di indagini e approfondimenti in applicazione a quanto previsto al comma 4 dell'art. 242 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
3. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio gli adempimenti concernenti:
 - l'accoglimento di eventuali osservazioni che non comportino variazioni essenziali al progetto in parola;
 - la trasmissione della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria e la partecipazione, per conto del Comune di Vado Ligure, alla conferenza di servizi decisoria relativa all'oggetto.

*** **

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 10 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Guelfi F. – Spingardi E.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267 del 2000.

*** . v . ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
DELLACASA SABRINA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tatoa Portsaigendaa Matr.ditgu0a/0t22020t0040403.E

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona
SETTORE TUTELA AMBIENTE

N.p.g. VEDI PEC
Prot. n. 2022/ 21306

Vado Ligure, 26/10/2022

POSTA ELETTRONICA

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE alle
OPERE PUBBLICHE per il Piemonte, la Valle
d'Aosta e la Liguria - Sede Coordinata di
Genova -UFFICIO DIRIGENZIALE 3 - TENICO
ED OPERE MARITTIME PER LA REGIONE
LIGURIA - GENOVA
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

REGIONE LIGURIA - Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti - Settore
Ecologia
protocollo@pec.regione.liguria.it

PROVINCIA DI SAVONA - Settore Gestione,
Viabilità, Edilizia e Ambiente - Servizio
Autorizzazioni Ambientali
protocollo@pec.provincia.savona.it

ARPAL - Dipartimento attività produttive e
rischio tecnologico - U.O. Controlli e pareri
ambientali - Settore Controlli e pareri
ambientali del ponente
arpal@pec.arpal.liguria.it

A.S.L. 2 - Dipartimento prevenzione - S.C. S.C.
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di
Lavoro (PSAL)
protocollo@pec.asl2.liguria.it
psal@pec.asl2.liguria.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale - SEDE DI SAVONA
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

p.c. Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del
Territorio
Segretario
Segreteria del Sindaco
SEDE

POSTA INTERNA



asp.malo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Direzione Regionale del Portuale. MARR.DIGITALE/0040403.E

OGGETTO: Progetto n. 782 – Sistemazione Idraulica del Rio sant’Elena sito in Comune di Vado ligure per il tratto interessato da Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante alla SS1 Aurelia - Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 241/90 e s.m.i. -Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale -Trasmissione parere favorevole ai sensi del comma 4 dell’art 242 ter del D. Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione dell’opera

Con la presente,

si trasmette la determinazione contenente il parere di cui in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti (Settore Tutela Ambiente – Daniela Ferrando – tel. 019/886350 int. 160 - *ambiente@comune.vado-ligure.sv.it*), si porgono i più cordiali saluti.

LA RESPONSABILE
SETTORE TUTELA AMBIENTE
Dott.ssa Ferrando Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D. Lgs n. 82/2005

Settore Tutela Ambiente - FD - \\win2019presenze\Tutela Ambiente\AMBIENTE NUOVO\PUBBLICA\PROGETTI GRANDI\PROGETTO rio santElena\PARERE e CDS INTERNA VADO_09.08.22\parere comune di vado\2022.10.26._TRASMISSIONE DET 2505-22_242TER RIO SANT'ELENA.doc



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore VII - Tutela Ambiente

N. . TA/207/TA

N. 2505 Registro Generale

Data 26 ottobre 2022

OGGETTO :

PROGETTO N. 782 - SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO SANT'ELENA PER IL TRATTO INTERESSATO DAL SOVRAPPASSO STRADALE ESCLUSO IL TRATTO SOTTOSTANTE LA SS1 AURELIA, AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL D.P.R. 383/1994 E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001. PARERE FAVOREVOLE PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI AL COMMA 4 LETT. A) DELL'ART. 242TER DEL D. LGS. N. 152/06 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- in data 15/09/2008 è stato sottoscritto, tra il Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di programma che ha definito compiutamente i rispettivi obblighi riguardanti la realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di containers;
- successivamente è stato necessario apportare alcune modifiche all'accordo predetto e quindi sottoscrivere, tra Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (subentrata alla soppressa Autorità Portuale di Savona ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D. Lgs. n. 169/16), Provincia di Savona, Autostrada dei Fiori S.p.A. e Comune di Vado Ligure, un accordo volto all'aggiornamento dell'Accordo di programma sopra citato;
- il testo riformulato dell'Accordo di Programma di cui trattasi è stato approvato con D.C.C. n. 18 del 14/03/2018 ed è stato sottoscritto, da ultimo, in data 28/09/2018;
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP), ai sensi dell'art. 5 del suddetto Accordo di programma, si è impegnata, tra l'altro, a realizzare, a proprie cura e spese, opere di messa in sicurezza del Rio S. Elena per il tratto interessato dal tracciato del sovrappasso stradale, compreso l'adeguamento dei tratti di tombinatura in corrispondenza di via Trieste e via La Braja per il cui mantenimento è stata emanata Ordinanza Sindacale n. 25, prot. n. 3085 in data 15/02/2017, con esclusione della porzione di competenza dell'ANAS sottostante la SS Aurelia;

DATO ATTO CHE:

- con Provvedimento n. 6421/991 del 29/09/2015 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria ha approvato con procedimento d'Intesa Stato-Regione il progetto per la realizzazione dell'Attraversamento in Sovrappasso della S.S N. 1 Aurelia per il Collegamento tra la Piattaforma Multipurpose nel bacino di Vado Ligure e le Aree Retroportuali;
- l'Autorità del Sistema Portuale (ADSP), nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'Attraversamento in Sovrappasso della S.S N. 1 Aurelia per il Collegamento tra la Piattaforma Multipurpose nel bacino di Vado Ligure e le Aree Retroportuali (nel seguito "Sovrappasso"), ha presentato un Protocollo Operativo per le Problematiche di Qualità dei Suoli (I.S.A.F. Doc. N. A06-003/MON/R18-1, nel seguito "Protocollo"), finalizzato a fissare le tipologie e modalità degli accertamenti da eseguire per la verifica della qualità dei materiali di scavo, ai fini della loro gestione, nonché per la verifica dei terreni che restano in pristino nelle aree di intervento e finalizzato a definire procedure appropriate per gestire eventuali situazioni di non conformità agli standards di cui alla Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- tale Protocollo è stato approvato da Provincia ed ARPAL in sede di procedimento d'Intesa Stato-Regione, conclusosi con Provvedimento n. 6421/991 del 29/09/15;
- in adempimento di quanto previsto al Capitolo 3 del Protocollo allegato al progetto approvato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è impegnata a presentare un Piano di Caratterizzazione in caso di non conformità alle CSC di Colonna B e con nota n.p.g. 13096 del 29/06/2020 è stato trasmesso il Piano che ricomprende le aree ove il medesimo si è reso necessario a seguito dei lavori e delle indagini eseguite;

VISTE le note del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria, n.p.g. 16595 del 28/07/2022 e n.p.g. 16779 del 02/08/2022, con le quali è stata indetta una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 13 della L. n. 120/2020, ai fini del procedimento di Intesa Stato Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ad oggetto: *"Progetto 782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia"*;

PRESO ATTO che, in relazione al progetto sopracitato n. 782, il Decreto n. 659/2022 del 07/02/2022 della Regione Liguria, a conclusione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA dell'intervento, ha specificato che era rinviata l'approvazione del piano di indagini ed approfondimenti in applicazione a quanto previsto al sopracitato art. 242ter del Testo Unico Ambientale al Comune di Vado Ligure;

CONSIDERATO CHE il Testo Unico Ambientale D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'art. 242ter specifica:

- Al comma 1 - *"Nei siti oggetto di bonifica, inclusi i siti di interesse nazionale, possono essere realizzati i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e infrastrutture, compresi adeguamenti alle prescrizioni autorizzative, nonché opere lineari necessarie per l'esercizio di impianti e forniture di servizi e, più in generale, altre opere lineari di pubblico interesse, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico, opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo, esclusi gli impianti termoelettrici, fatti salvi i casi di riconversione da un combustibile fossile ad altra fonte meno inquinante o qualora l'installazione comporti una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente, opere con le medesime connesse, infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, nonché le tipologie di opere e interventi individuati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7-bis, a condizione che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con*

l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81"

- Al comma 2 - *"La valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 1 e al comma 1-bis è effettuata da parte dell'autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del presente decreto, nell'ambito dei procedimenti di approvazione e autorizzazione degli interventi e, ove prevista, nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale";*
- Al comma 4 - lettera a) specifica che *"nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento ai sensi dell'art.242, il soggetto proponente accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di Indagini preliminari" concordandolo con Arpal;*

CONSIDERATO CHE sono state effettuati numerosi incontri tecnici con ARPAL e gli Enti preposti ai fini di ottemperare a quanto previsto alla lettera a) del comma 4) dell'art. 242ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

DATO ATTO CHE l'ADSP con nota n.p.g. 9736 del 05/05/2022 ha trasmesso gli esiti delle indagini sul suolo e sulle acque di falda al Comune di Vado a tutti gli Enti coinvolti (ARPAL, PROVINCIA DI SAVONA, REGIONE LIGURIA) al fine di verificare la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo citato sopra;

CONSIDERATO che, con nota n.p.g. 17551 del 12/08/2022 il Comune di Vado Ligure ha convocato una riunione tecnica per il 16/09/2022 e richiesto agli EE.LL. in indirizzo di esprimere un loro parere tecnico entro il 26/09/2022 al fine di addivenire nei tempi previsti dal procedimento ad una puntuale valutazione del rispetto delle condizioni dell'art. 242ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti nell'ambito di questo endo-procedimento:

- ARPAL - n.p.g. 20685 del 26/09/2022
- PROVINCIA DI SAVONA - n.p.g. 21130 del 30/09/2022
- Regione Liguria - n.p.g. 21699 del 10/10/2022;

DATO ATTO delle verifiche effettuate presso il Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del territorio competente per la definizione delle destinazioni d'uso del Comune di Vado Ligure, si è constatato che l'area censita al Fg. 31 Mapp. 292, prevede una sistemazione con autobloccanti e arredo urbano, da considerarsi come verde pubblico: pertanto per questa porzione di terreni dovrà essere considerata la colonna A di riferimento dell'Allegato 5 Tabella 1 Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per valutare la qualità dei terreni;

CONSIDERATO che nel suo parere l'Arpal ricorda, qualora dovesse risultare una diversa classificazione dell'uso dei suoli, ai sensi dell'Allegato 5 Tabella 1 Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rispetto a quella indicata dal proponente, - come sopra specificato per una porzione di territorio - di rivedere le proprie modalità di gestione dei materiali di scavo e, se dal caso, dare corso a quanto previsto agli art.25 e 26 del D.P.R. n.120/2017;

DETERMINA

Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 242-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, all'esecuzione del "Progetto 782 - Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia", così come trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria, con note n.p.g. 16595 del 28/07/2022 e n.p.g. 16779 del 02/08/2022, poiché visto e ritenuto tutto quanto in premessa esposto si evince che l'intervento e le opere saranno realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica, prescrivendo le seguenti indicazioni tecniche:

- l'area censita al Fg. 31 Mapp. 292 avrà destinazione d'uso verde pubblico, pertanto i terreni ivi presenti dovranno essere valutati per la qualità dei terreni facendo riferimento alla colonna A dell'Allegato 5 Tabella 1 Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rispettando tutti gli adempimenti eventualmente connessi ai materiali di scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 (art.25-26);
- la gestione dei materiali dovrà essere valutata sulla base della caratterizzazione in cumulo e dovranno essere definiti i criteri per la formazione dei cumuli, stabilendo anche i volumi massimi per gli accertamenti di qualità ambientale e facendo riferimento all'Allegato 9 del D.P.R. n. 120/2017 - Paragrafo a.1 per le modalità di gestione e di caratterizzazione in corso d'opera dei cumuli;
- sulla base della qualità delle acque di aggettamento e delle modalità operative da definirsi, verrà specificato nella fase esecutiva l'eventuale regime autorizzativo per lo scarico delle stesse e dovrà essere coinvolto il Consorzio per la depurazione delle acque del savonese al fine del rilascio del nulla osta allo scarico;
- di adottare un piano di monitoraggio delle acque sotterranee da eseguirsi durante la fase esecutiva di progetto, ai fini di verificare quanto previsto alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 242ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

In merito al punto del comma 1 che riguarda la determinazione rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D. Lgs. n. 81/08 si rimanda ad un'eventuale valutazione Asl competente in materia.

DISPONE

- di inviare il presente atto, tramite PEC a:
 - ✓ Provveditorato Opere Pubbliche per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, PEC: oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
 - ✓ Regione Liguria - Settore Ecologia - Via D'Annunzio, n. 111 - 16121 - Genova. PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it;
 - ✓ Provincia di Savona - Ufficio Procedimenti Concertativi e Ufficio Bonifiche PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it;

- ✓ A.R.P.A.L. – Dipartimento Provinciale di Savona – Via Zunini, n. 1 – 17100 – Savona PEC: *arpal@pec.arpal.gov.it*;
- ✓ A.S.L. n. 2 del Savonese – Via Collodi, n. 13 – 17100 – Savona. PEC: *protocollo@pec.asl2.liguria.it*;
- ✓ Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. PEC: *ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com*;

Il presente provvedimento verrà pubblicato per 15 gg. all'Albo Pretorio on line di questo Comune.

Contro il presente atto è possibile far ricorso al TAR della Regione Liguria o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 gg. dalla ricezione dello stesso.

aspamal0.A00 Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale/0040403.E



aspinalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portsofgenoa Matr.019000/0002000000403.E

IL RESPONSABILE SETTORE Settore VII - Tutela Ambiente

Data 26 ottobre 2022

(Ferrando Dott.ssa Daniela) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI
SAVONA

Allegati: -

class./fasc. **2022/13.12.7.0.0/180**

prat 710

VIA PEC

Al
Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche Piemonte - Valle
d'Aosta - Liguria

Oggetto: **SV_COMUNE DI VADO LIGURE**
Progetto 782 - Sistemazione
idraulica del Rio Sant'Elena per il
tratto interessato dal
Sovrappasso stradale escluso il
tratto sottostante la SS1 Aurelia.
710/SV/PT/CDS
Ente Proponente: Autorità di
Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

TRASMISSIONE ASSENSO IDRAULICO

Con riferimento a quanto in oggetto, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alla convocazione della conferenza dei servizi U.0006554 del 28/07/2022 da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, registrata al protocollo regionale con **Prot-2022-0634945** del **29/07/22**, si trasmette l'assenso a fini idraulici.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 01/07/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- la L.R. 1 aprile 2014, n. 8, recante "*Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico*", ed, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento Regionale 14 luglio 2011, n. 3, recante "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*" e ss.mm.ii..

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 - Savona

RICHIAMATO, altresì il Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del torrente Segno (PdB);

RICHIAMATI inoltre:

- il **Decreto n. 659-2022 del 07/02/2022** del Dirigente del Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile della Regione Liguria, con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, attivato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con esito di "non assoggettare l'intervento, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs n.152/2006 a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- il **Decreto n. 3195-2022 del 20/05/2022** del Dirigente del Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ex art. 17 c.2, della norma del Piano di bacino, che ha determinato esito favorevole al progetto di fattibilità tecnico ed economica del progetto complessivo di sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena, sito in Comune di Vado Ligure, costituito dagli interventi nel tratto di valle unitamente a quelli previsti per la parte di monte.

PREMESSO che:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in virtù dell'"Aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto il 15 settembre 2008", siglato nel 2018 dalla stessa Autorità e da Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 26235.U del 20/7/2022, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili la convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di *Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale, escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia*, ai fini del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- Con nota prot. Registro ufficiale U.0006554 del 28/07/2022, assunta al protocollo regionale con **Prot-2022-0634945 del 29/07/22**, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria, ha indetto Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della L. 241/1990 e con le modificazioni apportate dall'art. 13 della L. 120/2020, al fine dell'approvazione del progetto di ***Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia*** proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP).

A tal fine l'istante ha allegato il progetto e la documentazione tecnica, redatti dai progettisti del gruppo I.R.E. S.p.A., a firma del Progettista Responsabile Ing. Simona Brun e vistato dal R.U.P. dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Ing. Paola Roascio e dal Direttore Dott. Geol. Giuseppe Canepa.

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 6 comma 2bis del R.R. 7/2013 e ss.mm.ii.: "*Nel caso in cui l'autorità procedente sia diversa dall'ente concedente viene rilasciata l'autorizzazione idraulica nell'ambito della conferenza di servizi mentre la concessione demaniale è rilasciata successivamente*"; pertanto con separato provvedimento verrà rilasciato titolo concessorio delle opere interessanti le aree demaniali;

RISCONTRATO che a riguardo della pianificazione di bacino, emerge che:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 - Savona



- L'intervento di competenza AdSP interessa il tratto terminale del rio Sant'Elena (detto anche rio Val Gelata), corso d'acqua demaniale che si colloca in destra orografica rispetto al torrente Segno, ed avente un bacino sotteso di poco inferiore ad 1 km², classificato pertanto come corso d'acqua di secondo livello ai sensi del R.R. 3/2011;
- Il rio risulta indagato ai fini idraulici nel piano di bacino del torrente Segno, approvato con DCP n.47 del 25.11.2003 ed aggiornato con DGR n.851 del 20/09/2016 e l'area in esame ricade in fascia d'inondabilità di tipo A (eventi inondativi con tempo di ritorno di 50 anni) dello stesso Piano;
- Per quanto riguarda la suscettività al dissesto, nel bacino del Rio Sant'Elena non si evidenziano situazioni di criticità elevata e, nello specifico, la zona interessata dai lavori di colloca in area classificata dal PdB come Pgo, area a suscettività al dissesto molto bassa;
- Il piano degli interventi del PdB individua per il rio Sant'Elena un intervento di mitigazione del rischio, identificato con il codice di riferimento n. 21, che prevede interventi strutturali da realizzarsi sull'asta del corso d'acqua in termini di "adeguamento della sezione di deflusso e rifacimento delle tombinature esistenti".

PRESO ATTO dalla documentazione tecnica/idraulica agli atti, che:

- l'attuazione del progetto complessivo di sistemazione idraulica del rio Sant'Elena, approvato con il richiamato **Decreto n. 3195-2022 del 20/05/2022** della Regione Liguria in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (del quale il presente progetto, definito "stato transitorio", costituisce uno stralcio funzionale), garantirà il contenimento in alveo della portata 200ennale, comprensiva del carico cinetico, ma senza consentire il pieno rispetto del franco di sicurezza richiesto da normativa, al di sotto dei tratti coperti con attraversamento. In particolare sotto le tombinature di via La Braja e Aurelia il deflusso avverrà a pelo libero, con un valore di franco geometrico di circa 50 cm e il contenimento del carico cinetico.
- Il progetto approvato è quello che offre le migliori garanzie sotto il profilo tecnico, ed inoltre, stante la natura dei luoghi ed i numerosi vincoli fisici presenti nella zona d'intervento, la soluzione progettuale risulta essere l'unica percorribile, tale da consentire un notevole miglioramento del rischio idraulico dell'area oggetto di criticità, seppur non tralasciando la completa messa in sicurezza dell'area nel rispetto dei franchi di sicurezza previsti dalla normativa;

ATTESO che, come risulta dallo studio idraulico agli atti del Settore:

- il tratto terminale del rio Sant'Elena, allo stato attuale risulta idraulicamente molto critico e provoca un'estesa area inondabile con tempo di ritorno cinquantennale, a causa dell'insufficienza delle sezioni di deflusso e dei manufatti e attraversamenti presenti in alveo.
- Il progetto di competenza AdSP, definito "stato transitorio" prevede la sistemazione dell'alveo del rio Sant'Elena nel suo tratto terminale per una lunghezza di circa 250 m, compresa fra la rotatoria interna alla viabilità portuale e la S.S.1 Aurelia (esclusa dal presente progetto).
- Le opere previste in progetto, da monte verso valle, sono le seguenti:
 - a partire dal confine con le aree V.I.O., un pozzetto gettato in opera di collegamento tra la tubazione di monte e lo scatolare di progetto;
 - tombinatura realizzata mediante scatolare chiuso prefabbricato di sezione 5,00x2,50 m e pendenza di fondo uniforme dello 0,3% fino al pozzetto di cambio direzione, per 41 m di lunghezza;
 - pozzetto di cambio direzione, gettato in opera, con forometrie per ripristinare gli attuali recapiti delle acque bianche;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 - Savona

- tominatura realizzata mediante scatolare chiuso prefabbricato di sezione 5,00x2,50 m e pendenza di fondo uniforme dello 0,3% fino circa 5 m monte della pila P3-R3, per 45 m di lunghezza con un salto di fondo intermedio;
- tominatura realizzata mediante scatolare chiuso gettato in opera di sezione 5,00x2,50 m e pendenza di fondo uniforme dello 0,3% fino a circa 2,5 m monte della pila P4-R3 (in corrispondenza del muro di sostegno della viabilità di accesso alle aree ex TRI), per circa 26 m di lunghezza con un salto di fondo intermedio;
- sezione aperta realizzata con uno scatolare gettato in opera largo 5,00 m ed alto 3,25 m fino a monte di via La Braja, con pendenza di fondo uniforme dello 0,3% fino all'ultimo salto di fondo e 0,08% a valle, per una lunghezza di circa 52 m; negli ultimi 5 m la larghezza varia da 5 a 7 m e le sponde si alzano a 3,60 m;
- tominatura di attraversamento stradale di via La Braja, realizzata mediante uno scatolare chiuso gettato in opera di sezione 7,00x2,30 m con pendenza di fondo uniforme dello 0,08% e lunga 17 m;
- sezione aperta realizzata con uno scatolare gettato in opera largo 7,00 m ed alto 3,5 m per il tratto fino alla SS1, con pendenza di fondo uniforme dello 0,08%, per una lunghezza di 59 m;
- pulizia del tratto finale a valle della SS1 con sezione trapezia a scogliera e platea in massi cementati coincidente con lo stato attuale.

CONSIDERATO che lo studio idraulico del progetto definitivo dello stato transitorio, qui trasmesso e visionato, risulta svolto in conformità ai vigenti disposti normativi, ed a dimostrato che:

- permane la forte insufficienza delle tubazioni di monte per le portate 200ennali e 50ennali, che determina andamenti in pressione ed esondazioni dai pozzetti di ispezione nella zona dell' Interporto di Vado I.O. S.p.a.;
- la tominatura scatolare 5x2,50 m, sino alla pila P3-R3 risulta sufficiente al contenimento della portata 200ennale e del carico cinetico, seppur senza i franchi richiesti da normativa;
- a valle della pila P3-R3, per la parte restante di tominatura il deflusso della portata avviene in pressione;
- il nuovo attraversamento stradale di Via La Braja è sormontato dalla portata di piena duecentennale;
- Il tratto a cielo aperto risulta essere insufficiente al deflusso della portata duecentennale, influenzato dai livelli idrici imposti dalla tominatura dell'Aurelia, pur comunque con livelli idrici migliorativi rispetto allo stato attuale;
- la tominatura attuale sotto il sedime stradale dell'Aurelia costituisce la criticità principale ed una strozzatura dell'alveo, che condiziona l'innalzamento dei livelli idrici a monte ed esondazioni in tutto il tratto.

ACCERTATO che il progetto nella configurazione di stato transitorio (con soltanto la parte di AdSP realizzata):

- risulta conforme con il piano degli interventi del piano di bacino;
- è coerente con la modellazione idraulica dello stato di progetto complessivo ed è compatibile con le finalità del progetto di sistemazione idraulica complessiva di cui al parere di compatibilità favorevole rilasciato con Decreto n. 3195 del 20/05/2022 dalla Regione Liguria in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.
- non determina un incremento delle criticità attualmente esistenti e del rischio connesso, in quanto i livelli in alveo sono condizionati dalla strozzatura della tominatura sotto la SS1 Aurelia che costituisce il principale ostacolo al deflusso delle piene.
- non impedisce l'attuazione dei successivi lotti funzionali alla sistemazione definitiva del corso d'acqua;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

- la realizzazione dell'intervento di rifacimento della tombinatura sotto la SS1 Aurelia, di competenza Anas (denominato Scenario 2), consentirà la sistemazione idraulica del tratto terminale del Rio Sant'Elena,.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di rilasciare all'Ente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale 14/07/2011 n. 3 per le opere ricadenti in fascia di inedificabilità assoluta, l'autorizzazione idraulica ad eseguire i lavori relativi al progetto di "Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la SS1 Aurelia" che comportano accesso all'alveo del Rio Sant'Elena, **per la durata di 36 (trentasei) mesi** a far data dal provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, per quanto riferibile ai citati interventi e secondo le modalità risultanti dal progetto e dagli elaborati grafici, trattenuti agli atti di questo Settore.

Esprime NULLA OSTA a fini idraulici, con valore di assenso all'intervento

fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- b) eventuali varianti al progetto qui trasmesso, visionato ed autorizzato, dovranno essere espressamente autorizzate;
- c) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- d) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- e) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- f) le opere e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- g) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature e delle sponde esistenti;
- h) ai fini della realizzazione delle opere previste dal progetto i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori potranno accedere all'alveo del corso d'acqua interessato secondo le modalità descritte nella documentazione progettuale, trattenuta agli atti di questo Settore; l'accesso all'alveo dovrà avvenire senza modificare sostanzialmente l'attuale conformazione delle sponde, solamente nelle ore lavorative ed in condizioni meteorologiche ed idrologiche favorevoli;
- i) il materiale litoide eventualmente asportato dall'alveo, qualora non necessario alla movimentazione nello stesso o al riempimento delle opere di difesa spondali previste, potrà essere trasportato alla pubblica discarica e dovranno essere presentate a questo Settore le ricevute rilasciate da pubblica discarica autorizzata nella quali siano specificate la tipologia del materiale, il luogo di provenienza e la volumetria depositata;
- j) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 01/04/2014, n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR n. 1060 del 22/11/2016 ed, in particolare, prima dell'esecuzione dei lavori deve, se dovuto ai sensi delle sopracitate norme, essere effettuato il versamento previsto dalla DGR n. 1060/2016, pena l'applicazione delle sanzioni fino a 6.000 € in base all'art. 24 della citata L.R. 01/04/2014, n. 8;
- k) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

Regione Liguria nonché tenendo conto degli “stati di allerta” dallo stesso emessi. In particolare, in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici, valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua e nelle aree contermine devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo e dalle aree contermine;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
 - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisoriale utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;
- l) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
- m) **il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al Settore Difesa del Suolo di Savona**, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- n) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una **relazione di fine lavori** corredata da una dettagliata relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
- o) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.
- p) Al fine di garantire il costante e corretto funzionamento nel tempo della soluzione progettuale, il soggetto autorizzato dovrà verificare periodicamente lo stato di manutenzione delle opere realizzate e del corso d'acqua interessato dalla sistemazione idraulica e, quando necessario, intervenire provvedendo alla pulizia del medesimo, al fine di mantenerlo costantemente libero da depositi e materiali di qualsiasi natura e provvedendo all'eventuale asportazione degli stessi previo ottenimento dei titoli autorizzativi necessari, se del caso.
- q) **l'Amministrazione concedente resta in ogni modo esclusa da ogni responsabilità in ordine alla stabilità dei manufatti in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del soggetto autorizzato, per i tratti di competenza, nonché dei soggetti concessionari e dell'Amministrazione comunale, mantenere inalterate nel tempo le condizioni di deflusso indicate nella documentazione tecnica progettuale depositata, eventualmente mediante la realizzazione delle opere che saranno all'uopo ritenute necessarie e comunque previa approvazione della competente Autorità Idraulica;**

L'efficacia del presente Nulla Osta tecnico decorre dalla data del provvedimento conclusivo di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona



conferenza dei servizi.

Si ricorda al soggetto proponente, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** che, per le opere interessate dai lavori e già dotate di concessione demaniale, dovrà essere richiesta la relativa variante alla concessione per i lavori di adeguamento idraulico, facendo altresì presente che tutte le occupazioni demaniali interessate dal progetto di sistemazione, dovranno comunque essere regolarizzate, qualora non ancora provveduto, mediante istanza di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio pubblico.

Si invita infine - nelle more della realizzazione degli interventi in progetto e considerato il rischio idraulico residuo dell'area d'intervento - il **Sindaco di Vado Ligure** ad adottare tutti gli eventuali provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, anche con riferimento alle indicazioni contenute negli Allegati 6 e 7 delle Norme di Piano di Bacino. Con particolare riferimento alle attività di adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile, quest'ultimo dovrà almeno prevedere, in caso di emanazione di stati di allerta meteo-idrologica da parte dei preposti servizi della Regione Liguria e comunque in caso di eventi meteorici intensi, apposita vigilanza ai fini di monitorare l'eventuale superamento dei livelli di sicurezza e provvedere in tal caso all'immediata interdizione al traffico veicolare e pedonale degli attraversamenti dell'alveo. Dovranno inoltre essere posti in prossimità degli attraversamenti dell'alveo, appositi cartelli monitori, corredati da segnali luminosi da attivarsi in corrispondenza dell'emanazione di stati di allerta meteo-idrologica da parte dei preposti servizi della Regione Liguria.

Distinti saluti

**Il Dirigente del Settore
(Arch. Enrico Pastorino)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

ale
5. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
aspinalo.A00-Portsofgenoa - Prot. 03/11/2022.0040403.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ENRICO PASTORINO, prot
occolo.mit.gov.it Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/200

anas

GRUPPO FS ITALIANE

AGR-CMB

Vostro rif. nota Prot. 01/04/2022.0011031.U

Spett.le Ports of Genoa
DIREZIONE TECNICA ED AMBIENTE
PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
paola.roascio@portsofgenoa.com
paolo.canavese@portsofgenoa.com

Comune di Vado Ligure
PEC info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
c.a. Vice Sindaco Fabio Gilardi
f.gilardi@comune.vado-ligure.sv.it
c.a. Alessandro Veronese
respserviziopatrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
c.a. Felice Rocca
lavoripubblici@comune.vado-ligure.sv.it

VIO Interporto di Vado Ligure SpA
PEC interportovado@legalmail.it
c.a. Gianluigi Miazza
miazza@interportovado.it

IRE Liguria SpA
PEC irespa@legalmail.it
c.a. ing. Flavio Barbieri
barbieri@ireliguria.it

Oggetto: Progetto 782 - Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal Sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S. 1 Aurelia".

Trasmissione elaborati Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica necessari per la domanda per parere di compatibilità alle previsioni di Piani di Bacino ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Normativa di Piano

Struttura Territoriale Liguria

Via Savona, 3 - 16129 Genova T [+39] 010 54771 - F [+39] 010 5477238
Pec anas.liguria@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





anas

GRUPPO FS ITALIANE

In riscontro alla Spett.le Vostra nota identificata a margine (prot. ANAS CDG.ST GE.REGISTRO UFFICIALE.I.0212006.04.04-2022), si conferma come anticipato per le vie brevi, la disponibilità da parte di questa Società alla realizzazione in autonomia dell'adeguamento dell'attraversamento idraulico del Rio Sant'Elena sulla S.S. 1 "via Aurelia", in base alla progettazione esecutiva che codesto Ente vorrà trasmettere a questa Società, una volta concluso l'intero iter autorizzativo.

Si rappresenta che questa Struttura Territoriale, ha già inserito nel piano dei fabbisogni ANAS, le lavorazioni previste per l'adeguamento idraulico del Rio Sant'Elena sulla S.S. 1 "via Aurelia" sito in comune di Vado Ligure. Una volta approvato l'ormai imminente Contratto di Programma (CDP), tra Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ed Anas SpA, questi Uffici provvederanno ad inserirlo nel CDP in modo da dedicare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei lavori.

Questa Società, rinnova la propria disponibilità alla massima collaborazione al fine di facilitare gli interventi coordinati previsti nella sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena



Il Responsabile Area Gestione Rete
(Ing. Salvatore Frasca)



Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale Liguria
(Ing. Barbara Di Franco)

